

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
A.S. 2023 - 2024 (australe)**

**Classe IV sez. unica
Indirizzo: SCIENTIFICO**



Montevideo, 26 Ottobre 2024

Indice documento di classe Liceo Scientifico

	PAG.
FRONTESPIZIO	1
INDICE	2
STORIA, INFORMAZIONI GENERALI E AMMINISTRATIVE SULLA SCUOLA	3
VISIONE E MISSIONE	4
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO CRITERI METODOLOGICI	6
VALUTAZIONE	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV SCIENTIFICO - LISTA ALUNNI	9
RELAZIONE FINALE DEL CDC	10
QUADRO ORARIO	12
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (prima prova scritta – seconda prova scritta – colloquio)	14
PROGRAMMI SVOLTI	22
PERCORSI TRASVERSALI, PROGETTI E INCONTRI	88

STORIA E INFORMAZIONI GENERALI / AMMINISTRATIVE DELLA SCUOLA

- La Scuola Italiana di Montevideo fu fondata nel 1886 dal Dott. Leone Maria Morelli e da emigranti italiani impegnati nel mantenere vive le tradizioni culturali e la lingua.
- Nel 1898 l'Istituzione ottenne la Personalità Giuridica.
- Nel 1940 incorporò il Liceo Uruguaiano ufficialmente abilitato dalle Autorità locali.
- Nel 1956 ottenne dal Governo Italiano il riconoscimento legale per la Scuola Media (D.I. N° 2687 del 20/3/1956).
- A partire dall'anno scolastico 1995/96 australe la Scuola Elementare Italiana di Montevideo è stata riconosciuta come Scuola Sperimentale a curriculum integrato bilingue e biculturale (italiano-spagnolo), articolato in sei anni scolastici (D.I. N°2567 e N. 2748 del 17 gennaio 1997).
- In seguito alla Legge 62/2000 e al D.I. 2752/03 (estensione della parità scolastica alle Istituzioni italiane all'estero) la SIM fa richiesta di parità al Ministero degli Affari Esteri.
- Il 19 aprile 2004 viene conferito alla SIM lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2004 , per la Scuola Materna, Elementare e Media (D.M. n° 3639).
- Il 21 dicembre 2004 viene conferito lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2005 per la Scuola Secondaria di II grado, indirizzo Scientifico e Linguistico.(D.M. n° 6189).
- Il 25 settembre 2008 si ottiene dal Governo Uruguaiano il riconoscimento del titolo italiano come equipollente a quello locale.
- A seguito del riconoscimento del titolo viene presentata la proposta curricolare ed il quadro orario per i due indirizzi di liceo, la cui approvazione permette l'avvio di un anno scolastico basato sul "funzionamento italiano".
- All'inizio del 2009 vengono presentati i programmi integrati alla Commissione Ministeriale uruguaiana appositamente insediata.
- Nel corso del 2009 si ottiene l'approvazione dei programmi integrati.
- L'Ente Gestore (*Consejo Directivo*) della scuola è composto da 7 membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è portata avanti dal *Consejo Didactico*, composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore Didattico, dai direttori dei vari settori e dal Direttore Amministrativo.

VISIONE

Vogliamo essere:

- Identificati come un referente culturale, partendo da una concezione umanista e attraverso una proposta educativa dinamica e innovativa.
- Apprezzati per sapere accompagnare i nostri alunni nella ricerca di un'identità personale in uno spazio genuino di cooperazione e partecipazione attiva.
- Riconosciuti per promuovere la capacità di apprendere nell'arco di tutta la vita e per ispirare i valori del rispetto, la responsabilità, l'onestà e lo sforzo.

La scuola, in quanto comunità educante, si propone di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo principale è senza dubbio quello di valorizzare l'unicità e l'individualità dello studente, ma non al fine di preservarne la diversità, quanto piuttosto per sostenere un processo di interazione e integrazione che possa formare cittadini in grado di costruire collettività culturalmente più ampie e parteciparvi attivamente.

La scuola si apre alle famiglie, con le quali sancisce una sorta di patto educativo, e diviene quindi il luogo in cui le relazioni umane generano sentimenti e affetti che promuovono un senso di appartenenza ai valori di una comunità e in cui interagiscono diversi attori della società civile, della cultura e del mondo del lavoro.

L'obiettivo è di formare nello studente uno spirito critico e di proporre una educazione basata sulla progettualità che lo spinga a compiere scelte autonome e feconde.

"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto."

MISSIONE

Accompagnare e guidare i nostri alunni nel loro processo di apprendimento, affinché possano crescere e formarsi come persone autonome, creative, solidali, e impegnate nella costruzione di una cittadinanza responsabile in un ambiente multiculturale e plurilingue.

Lavorare per mantenere viva la lingua e la cultura italiana in Uruguay.

La complessità della società contemporanea (trasformazioni economiche, tecnologiche e demografiche) colloca l'individuo in un contesto dinamico, discontinuo e incerto. Col passaggio dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, apprendere è una necessità e quella scolastica è soltanto una delle tante esperienze formative possibili.

L'orizzonte territoriale della scuola si allarga; deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. L'interculturalità è già oggi il modello che permette a bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Spetta all'istituzione scolastica il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, creando percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Per questa ragione la responsabilità della scuola oggi risiede nel promuovere la capacità dello studente di saper *leggere* la varietà delle esperienze che gli si presentano, riuscire a dar loro un senso e ridurre la frammentazione dei saperi specialistici e il carattere episodico delle competenze.

Tecniche e competenze diventano obsolete nel corso di pochi anni, da qui la necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi. Compito della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e

culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Nello specifico si dovranno offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base, bisognerà far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare ed apprendere le informazioni, si promuoverà la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, si favorirà l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione dei saperi contribuendo alla formazione integrale dell'individuo.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO E CRITERI METODOLOGICI

Piano quadriennale

Con decreto 4 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2010), il Ministro degli Affari esteri, di concerto col Miur, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 tutti i Licei italiani all'estero, statali e paritari, hanno durata quadriennale e, a partire dalle prime classi funzionanti nel predetto anno scolastico, conformano i loro percorsi ai piani degli studi allegati al suddetto decreto.

Presso il nostro Liceo tale struttura assume la forma: monoennio + triennio.

Il progetto formativo comune ai due indirizzi è quello di stimolare e sviluppare nello studente le capacità necessarie ad affrontare qualsiasi percorso di studi universitari.

La caratteristica specifica, infatti, è quella di fornire strumenti cognitivi e metodologici duttili.

Il Liceo insegna fundamentalmente a studiare con metodo e ad imparare con senso critico e dialettico.

Scelte Metodologiche

In base a quanto concordato nella programmazione educativa e didattica delle distinte aree, ogni C.d.C. elabora una progettazione didattica annuale tenendo conto dei bisogni della classe. La progettazione comprende: l'analisi della situazione di partenza della classe, le finalità formative della disciplina, la programmazione modulare, gli strumenti didattici utilizzabili e la verifica e valutazione.

Il docente, dunque, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta i contenuti e i metodi ai bisogni e alle capacità degli alunni, in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività d'istruzione e formazione.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettino gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

La metodologia da applicare per favorire il processo di apprendimento prevede:

ascolto attivo; definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche; predisposizione e realizzazione di un curriculum che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari; impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale; uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (ABP, problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali); strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili; attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo; discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale; lavoro di gruppo e cooperativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte, accanto alle discipline curricolari, attività tese a ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo e alcuni progetti interdisciplinari e multidisciplinari con un approccio flessibile e articolato. A conclusione delle diverse attività, laboratori e progetti saranno organizzati incontri, concerti, rappresentazioni teatrali, allestite mostre, per comunicare innanzitutto agli altri studenti, poi alle famiglie e quindi al territorio gli apprendimenti conseguiti, i risultati raggiunti come momento di condivisione e di circolazione dei beni culturali prodotti.

VALUTAZIONE

Valutazione e verifica

Il momento della valutazione assume una valenza formativa quando non si limita ad un puro giudicare, ma è piuttosto rivolto all'acquisizione di consapevolezza su eventuali lacune o debolezze, spingendo il soggetto nel verso del potenziamento e, dunque, della motivazione e dell'incremento del senso di autostima.

La funzione valutativa, ai fini di una didattica realmente orientativa, va connessa alla possibilità e alla capacità di attivare itinerari compensativi diversificati in rapporto alle lacune e alle necessità di ciascuno.

Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che hanno appreso. La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

- non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico-pratiche, figurative e grafiche, prestazione melodiche e motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe;
- semistrutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla.

Si valuterà la verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica...) in base al fatto che:

- risponde alle richieste fatte e ai quesiti rivolti,
- rispetta la tipologia della verifica proposta,
- utilizza il linguaggio disciplinare in modo appropriato,
- presenta elementi di originalità e creatività.

I docenti sono tenuti a realizzare tre verifiche sommative scritte a quadrimestre.

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: *diagnostica* col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, *formativa* in quanto orienterà il processo educativo, e *sommativa* in quanto verificherà i risultati finali.

I docenti, nell'intento di assumere atteggiamenti unitari, valorizzeranno, in relazione a un livello di partenza gravemente insufficiente, o a percorsi ostacolati da fattori non attribuibili ai discenti, anche progressi modesti riguardo:

- la qualità dell'impegno personale profuso;
- il grado di partecipazione in classe;
- la capacità di collaborazione dimostrata.

Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

<u>Voto</u>	<u>Impegno e Partecipazione</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	<u>Capacità</u>	<u>Obiettivi di Apprendimento</u>	<u>Profitto</u>
1	Nessuno. Non mostra alcun interesse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Inesistente
2-3	Impegno assente o episodico, partecipazione passiva	Nulle o estremamente frammentarie	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare	Non sa eseguire correttamente, neppure in parte, le consegne	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Gravemente insufficiente
4	Impegno saltuario, partecipazione discontinua o passiva	Parziali, spesso inesatte	Definisce i concetti in modo errato, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti	Esegue le consegne o risponde agli argomenti in modo casuale, frammentato e con errori di tipo concettuale e logico	Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	Insufficiente
5	Impegno incostante, partecipazione alterna	Incomplete e superficiali	È in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste	Sa utilizzare i contenuti disciplinari solo in parte	Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune possono essere colmate con un impegno più significativo	Mediocre
6	Impegno nel complesso regolare e continuo	Generali e generiche, talvolta imprecise	Guidato, è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali	Sa utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove, anche se spesso in modo superficiale	Obiettivi minimi raggiunti, seppure con alcune incertezze	Sufficiente
7	Impegno regolare, partecipazione collaborativa	Possiede conoscenze corrette ed organizzate	Possiede un metodo di studio efficace	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso in modo quasi sempre autonomo	Obiettivi sostanzialmente raggiunti	Discreto
8	Impegno e partecipazione propositivi	Possiede conoscenze complete e articolate	Possiede un metodo di studio proficuo	Sa utilizzare in modo autonomo quanto appreso	Obiettivi completamente raggiunti	Buono
9	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate	Possiede un metodo di studio rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	Ottimo
10	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva e critica	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate, che sa porre in interazione con le conoscenze di altre discipline	Possiede un metodo di studio molto rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate, approfondite e originali	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali, inseriti in ambiti pluridisciplinari	Eccellente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV SCIENTIFICO – SEZIONE UNICA
A.S. 2023 - 2024 (australe)

LICEO SCIENTIFICO			
	Alunno/a	luogo di nascita	data di nascita
1	XXXXX	XXXXX	XXXXX
2	XXXXX	XXXXX	XXXXX
3	XXXXX	XXXXX	XXXXX
4	XXXXX	XXXXX	XXXXX
5	XXXXX	XXXXX	XXXXX
6	XXXXX	XXXXX	XXXXX
7	XXXXX	XXXXX	XXXXX
8	XXXXX	XXXXX	XXXXX
9	XXXXX	XXXXX	XXXXX

RELAZIONE FINALE DEL C.D.C. DELLA IV SCIENTIFICO SEZIONE UNICA A.S. 2023 - 2024 (australe)

La classe è formata da 11 alunni, 5 alunne e 6 alunni, tutti provenienti dalla IIS Scientifico e tutti di madrelingua spagnola. La totalità degli alunni non è pertanto madrelingua italiana e alla maggior parte degli studenti mancano solide basi linguistiche grammaticali in italiano. Si rilevano infatti carenze nell'espressione orale che si fanno più evidenti in quella scritta. Il lessico da loro utilizzato è spesso una pedissequa traduzione dallo spagnolo.

È un gruppo abbastanza omogeneo, attento e partecipativo in classe e senza particolari difficoltà nell'organizzare un discorso, che sa collocare i fatti nel tempo e nello spazio e nell'interpretazione di un testo. Appaiono motivati nella rielaborazione personale degli argomenti trattati e in generale i professori hanno lavorato in un ambiente stimolante.

Nelle materie dell'area di indirizzo, il livello finale raggiunto dalla classe è mediamente molto buono e in linea con gli obiettivi previsti, non mancando casi di eccellenza. In Matematica e Fisica si evidenziano diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi. Per un piccolo gruppo rimangono delle difficoltà nelle prove scritte di Matematica con risultati spesso non del tutto sufficienti ma compensati con l'esposizione orale. D'altra parte, invece, in alcuni casi la capacità espressiva nell'italiano parlato costituisce un limite, nascondendo la reale preparazione delle studentesse e degli studenti. La partecipazione alle lezioni e alle attività proposte è sempre stata ottima, caratterizzandosi da domande, interventi e richieste di approfondimenti. Lo studio non è stato sempre costante, ma spesso concentrato a ridosso delle verifiche scritte e orali. Nonostante ciò, la classe ha dimostrato un buon grado di autonomia, organizzazione e capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento.

Nelle materie umanistiche, la classe ha dimostrato interesse e impegno costanti in tutto il corso dell'anno: si mette in evidenza la facilità nel coinvolgere la classe, sebbene non tutta, in temi o dibattiti che esulano strettamente la lezione frontale, ovvero una partecipazione attiva a quanto proposto dall'insegnante, cosa che ha caratterizzato significativamente questa classe. Tuttavia in alcuni casi, la loro esposizione orale è inferiore alla loro comprensione del testo scritto.

In generale gli obiettivi sono stati raggiunti in tutte le materie e i programmi sono stati svolti in forma completa, ad eccezione di Letteratura italiana in cui i problemi linguistici degli alunni non madrelingua uniti ad un grado di esigenza più elevato del programma dell'ultimo anno del liceo, hanno richiesto strategie didattiche senz'altro diverse da quelle utilizzate in Italia ed una maggiore lentezza nell'apprendimento delle poetiche e dei testi dei vari autori per consentire la progressiva assimilazione dei contenuti.

Gli studenti hanno dimostrato una buona disposizione soprattutto al lavoro in classe, con attenzione continua, va evidenziato tuttavia che lo studio a casa e la rielaborazione dei temi impartiti in classe è avvenuta per lo più a ridosso delle verifiche, pratica che limita una solida acquisizione dei concetti via via introdotti dalle singole discipline.

La partecipazione alle attività interdisciplinari di approfondimento sono state accolte con molto entusiasmo e portate a termine con ottimi risultati.

Nel gruppo classe vi è un'alunna con DSA nella quale la dislessia non incide significativamente nell'apprendimento ed è stata nel corso del tempo ampiamente compensata.

Per quanto concerne la preparazione dell'Esame di Stato, si è lavorato sul coordinamento tra le diverse materie per i nuclei tematici che quest'anno sono state le "Lezioni americane" di Italo Calvino di cui si allega il quadro riassunto al presente Documento di Classe, e sulla preparazione allo scritto di Italiano e della Seconda prova scritta: sono state effettuate dapprima lezioni teoriche sui temi letterari, argomentativi ed argomentativo espositivi, dopodiché si è passati alle esercitazioni pratiche fornendo testi su cui gli alunni dovevano esprimersi per iscritto nella modalità richiesta dall'Esame di Stato.

Sono state effettuate due simulazioni della Prima Prova: una ad agosto ed un'altra a settembre, e due simulazioni della Seconda prova: una a settembre e un'altra ad ottobre.

QUADRO ORARIO

		I	II	III	IV
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	5	5	5
2	LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	2
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE	6	5	3	3
4	GEOGRAFIA	3			
5	STORIA	3	2	2	2
6	FILOSOFIA		3	3	3
7	FISICA	2	2	3	5
8	MATEMATICA	5	4	8	8
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	3	3	5
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	1	1
11	SPAGNOLO	2			
12	LINGUA E CULTURA STRANIERA I – SPAGNOLO	3	3	3	2
13	SCIENZE	5	7	7	10
16	STORIA URUGUAIANA	2	3		
17	MUSICA	1			
18	EDUCACIÓN CIUDADANA			2	
19	ESTUDIOS ECON. Y SOCIALES				1
20	ED. CIVICA*	1*	1*	1*	1*
		45	42	43	47

*ora impartita trasversalmente in tutte le materie.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

discipline	II	III	IV
Italiano	SONETTI	DE FILIPPI	DE FILIPPI
Storia	GARGIULO	PETROLATI	PETROLATI
Inglese	RODRIGUEZ	RODRIGUEZ	HEINE
Latino	SONETTI	SONETTI	SONETTI
Disegno e Storia dell'arte	ORLANDINI – ROSANO	CAPERCHIONE - ROSANO	BURRINI - PELAYO
Scienze	CIANFLONE		
Educ. Fisica	GIUDICE	CASTRO	LATOUR
Fisica	SIMÓ	DE TONI – ACOSTA	DE TONI – ACOSTA
Letter. spagnola	BENGUA	RODRIGUEZ	RODRIGUEZ
Filosofia	PETROLATI	PETROLATI	PETROLATI
Matematica	MEDINA	DE TONI – MEDINA	DE TONI – MEDINA
Studi econ. e sociali			MARQUEZ
Biologia	BOTTO	CAPORALE	CAPORALE
Chimica		MEZZETTA	MEZZETTA
Ed. Ciudadana		SANTORO	
Storia (Urug.)	CAMPS		

Coordinatrice della classe: prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI

Membri interni della Commissione di esame

prof.ssa DE FILIPPI Cristina	Lingua e letteratura italiana
prof.ssa CAPORALE	Scienze
prof. BURRINI Emiliano	Disegno e Storia dell'Arte

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PARTE GENERALE DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI (MAX)	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Chiara organizzazione del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9 -10)	10	
	Un'adeguata organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella organizzazione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Coesione e coerenza testuali	Ottima coesione e coerenza del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate coesione e coerenza del discorso ed elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente coesione e coerenza del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella coesione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nella coesione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Ricchezza e padronanza lessicale	Un lessico specifico, vario ed efficace	AVANZATO (5)	5	
	Un lessico specifico e per lo più adeguato	INTERMEDIO (4)		
	Un lessico semplice ma abbastanza adeguato	BASE (3)		
	Un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà	INIZIALE (2)		
	Un lessico povero e del tutto inappropriato	NON RAGGIUNTO (1)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura	AVANZATO (5)	5	
	Una buona padronanza grammaticale e uso per lo più corretto della punteggiatura	INTERMEDIO (4)		
	Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	INIZIALE (3)		
	Alcuni errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	BASE (2)		
	Diffusi e gravi errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	NON RAGGIUNTO (1)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze ed espressioni di argomentate valutazioni personali	AVANZATO (9 -10)	10	
	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	BASE (6)		
	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	INIZIALE (4-5)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima espressione di giudizi critici, con valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	20	
	Adeguate espressione critica, con alcuni spunti personali	INTERMEDIO (14-17)		
	Semplice rielaborazione critica, non approfondita	BASE (12-13)		
	Scarsa capacità di rielaborazione personale e critica	INIZIALE (7 -11)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-6)		
		MAX 60 punti		___ /60

PARTE SPECIFICA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta i vincoli completamente	AVANZATO (9 -10)	10	
	Rispetta i vincoli quasi tutti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta i vincoli sufficientemente	BASE (6)		
	Rispetta i vincoli in minima parte	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta nessun vincolo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	BASE (6)		
	Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	BASE (6)		
	Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Piena interpretazione corretta e articolata del testo	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente interpretazione corretta e articolata del testo	BASE (6)		
	Parziale interpretazione corretta e articolata del testo	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella interpretazione corretta e articolata del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
			MAX 40 punti	___ /40

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	AVANZATO (9 -10)	10	
	Rispetta adeguatamente la consegna, individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento coerente, costruito con scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi	AVANZATO (9-10)	10	
	Ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	BASE (6)		
	Ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	INIZIALE (4-5)		
	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
MAX 40 punti			___ /40	

TIPOLOGIA C				
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche una eventuale paragrafazione è poco coerente	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche una eventuale paragrafazione non è coerente	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	AVANZATO (9-10)	10	
	Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	INTERMEDIO (7-8)		
	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione con qualche elemento in disordine	BASE (6)		
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	INIZIALE (4-5)		
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità inesattezza o incongruenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 40 punti	___/40

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE

PUNTEGGIO TOTALE	___/100
VOTO: ___ / 20 (PUNTEGGIO TOTALE /5)	

La Commissione

Il Presidente

**SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2023 - 2024 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO SCIENTIFICO SEZ. UNICA GRIGLIA DI
VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Matematica)**

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ATTRIBUITI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non analizza correttamente la situazione problematica. Non riesce a identificare e interpretare i dati. Utilizza i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e scorretto.	1	___/5
	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e interpreta i dati commettendo molti errori. Utilizza i codici grafico-simbolici con diverse imprecisioni.	2	
	Analizza la situazione problematica in modo parziale. Identifica e interpreta i dati in modo incompleto, commettendo qualche errore. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari con alcune imprecisioni.	3	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato. Identifica e interpreta i dati con qualche incertezza. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari quasi sempre con precisione.	4	
	Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e interpreta i dati correttamente. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari con precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Non conosce i concetti matematici, non analizza le strategie risolutive e non riesce ad individuare quella più adatta.	1	___/6
	Dimostra lacune nella conoscenza dei concetti matematici, analizza le strategie risolutive in maniera frammentaria e, generalmente, non riesce ad individuare quella più adatta.	2	
	Conosce i concetti matematici in modo superficiale, analizza le strategie risolutive in modo incompleto e individua parzialmente la strategia più adatta.	3	
	Conosce i concetti matematici in modo parziale, analizza le strategie risolutive con imprecisioni e individua in alcuni casi la strategia più adatta.	4	
	Conosce i concetti matematici in modo adeguato, riesce ad analizzare correttamente le possibili strategie risolutive ma non sempre individua la più adatta.	5	
	Conosce i concetti matematici in modo completo, riesce ad analizzare varie strategie risolutive e a scegliere la più adatta.	6	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve la situazione problematica in modo errato e incoerente, non riuscendo a applicare le regole. Commette numerosi e rilevanti errori nei calcoli.	1	___/5
	Risolve la situazione problematica in modo incompleto e/o incoerente, applicando le regole in modo non adeguato. Commette numerosi errori nei calcoli.	2	
	Risolve la situazione problematica in modo parzialmente corretto, applicando le regole non sempre nel modo appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3	
	Risolve la situazione problematica complessivamente con correttezza e coerenza, applicando le regole con abilità e in modo quasi sempre appropriato. Esegue accuratamente i calcoli con poche imprecisioni.	4	
	Risolve la situazione problematica in modo corretto, coerente e completo, applicando le regole con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Giustifica in modo confuso e frammentario sia la strategia utilizzata che i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico non adeguato i risultati, dei quali non riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	1	___/4
	Giustifica in modo parziale e non sempre corretto la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico poco adeguato i risultati ottenuti, dei quali riesce a valutare parzialmente la coerenza con il contesto del problema.	2	
	Giustifica in modo complessivamente adeguato la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico corretto ma con qualche imprecisione i risultati ottenuti, dei quali perlopiù riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	3	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico appropriato i risultati ottenuti, di cui riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	4	
Totale			___/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			_____ / 20	

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 (australe)

NUCLEI TEMATICI

Nel corso dell'a.s. il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare il coordinamento tra le diverse materie utilizzando "Le lezioni americane" di Italo Calvino.
I nuclei tematici utilizzati per accompagnare la preparazione dell'Esame di Stato sono stati:

1. LEGGEREZZA
2. RAPIDITÀ
3. ESATTEZZA
4. VISIBILITÀ
5. MOLTEPLICITÀ

MATERIA	NUCLEI TEMATICI				
	LEGGEREZZA	RAPIDITÀ	ESATTEZZA	VISIBILITÀ	MOLTEPLICITÀ
Filosofia	<p>Esistenzialismo e ricerca della leggerezza</p> <p>Schopenhauer: Fuga dall'esistenza quindi dalla Volontà</p>	<p>Tempo e Temporalità (Henri Bergson o Friedrich Nietzsche)</p> <p>Capitalismo e Consumismo Marx Modulo ecologia</p>	<p>Positivismo: Rigorismo Scientifico: Comte. Critica alla Metafisica.</p>	<p>Corpo, immagine, identità</p>	<p>Kierkegaard Molteplici personalità</p> <p>Nietzsche: La realtà non esiste, esistono solo interpretazioni</p> <p>Filosofia della storia</p> <p>Filosofia politica: (Arendt)</p> <p>Aspetti psiche</p>

Matematica	Gli infinitesimi, il differenziale.	Le derivate.	Limiti: infinito e indefinito, continuità. Teoremi sulle funzioni continue e derivabili.	Rappresentare le funzioni. Gli integrali definiti e il calcolo di aree e volumi.	Probabilità, permutazioni e combinazioni.
Fisica	I fotoni (relazione tra leggerezza dei fotoni e velocità della luce).	La velocità della luce. Campi elettromagnetici variabili nel tempo. Rapidità come concisione, la legge fisica come sintesi e descrizione di molteplici fenomeni.	Tempo assoluto e relatività della simultaneità. Le trasformazioni di Lorentz. Limite non relativistico.	Campo elettrico e magnetico come rappresentazione delle interazioni. La luce, le onde elettromagnetiche. I diagrammi di Minkowski.	Soggettività nella relatività. Il fotone come onda e come particella: l'effetto fotoelettrico.
Lingua e letteratura Italiana	La coscienza di Zeno di Italo Svevo La luna in Leopardi:	Poesie futuriste di Filippo Tommaso Marinetti: "La Battaglia di Adrianopoli", Le Operette Morali di Leopardi Lettere di Leopardi: Lettera a Pietro Giordani	Leopardi: "L'infinito" Esattezza e indeterminazione si fondono. La coscienza di Zeno di Italo Svevo Figura dell'inetto.	Pascoli da "Myricae": "Novembre" "Lavandare"; da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"	Charles Baudelaire "Corrispondenze" in cui la Natura è rappresentata come una foresta di simboli. Pirandello, "Il fu Mattia Pascal" "L'umorismo" "Uno, nessuno e centomila"

Storia	<p>La controcultura degli anni '60</p> <p>Belle Epoque (mode, vita notturna, turismo)</p>	<p>Belle Epoque (sviluppi tecnologici)</p> <p>Blitzkrieg (guerra lampo, I e II gm)</p> <p>Stalin (Industrializzazione forzata, piani quinquennali, collettivizzazione terre; purghe)</p> <p>Guerra fredda (gara tecnologica; comunicazione e propaganda)</p>	<p>Guerra fredda (corsa agli armamenti)</p> <p>Fordismo</p>	<p>Belle Epoque (Esposizioni universali)</p> <p>Epoca Giolitti (scioperi, proteste sociali e femministe)</p> <p>Totalitarismi e Propaganda (promozione delle guerre mondiali, sfilate, locandine, i cinegiornali, i documentari, ecc...)</p> <p>Movimenti degli anni '60</p>	<p>Decolonizzazione</p> <p>I gm molteplicità di cause, nazioni partecipanti, fronti di combattimenti, punti vista rispetto alla guerra</p> <p>Belle Epoque (Esposizioni universali)</p>
Scienze Naturali	<p>Il corpo e gli ideali di bellezza (problemi di alimentazione in contrapposizione con la alimentazione sana).</p>	<p>L'apparato locomotore (la contrazione muscolare, la struttura del sarcomero. Lo scheletro e le ossa.)</p> <p>I neuroni (la trasmissione dell'impulso nervoso e le sinapsi).</p> <p>Ciclo cardiaco (Cuore, frequenza cardiaca)</p>	<p>Terminologia usata in anatomia</p>	<p>Il sistema nervoso (sensi, riflessi e accenno alla visione)</p>	<p>I tessuti umani (epiteliale e connettivo)</p> <p>Entropia Termodinamica</p> <p>Proteine Aminoacidi e catene proteiche</p>

<p>Lingua e Cultura Straniera I - Spagnolo</p>	<p>Juan Ruifo: La narrativa latinoamericana del XX secolo. "No oyes ladrar los perros". "El gallo de oro"</p>	<p>Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Il Creazionismo. "Non serviam" e "Guitarra".</p> <p>Pablo Picasso, "Donna con Mandolino". I legami tra letteratura e pittura: poesia dipinta, pittura poetica.</p>	<p>Javier Quiroga: Il micro racconto. "El dinosaurio" di A. Monterroso. "Había una vez" di Quiroga.</p>	<p>Mariano José de Larra: Pre-Romanticismo inglese, tedesco e francese. Sturm und Drang.</p> <p>Romanticismo spagnolo. Mariano José de Larra. "Día de difuntos de 1836".</p> <p>Juan Ruifo: "No oyes ladrar los perros".</p> <p>Gabriel García Márquez La narrativa latinoamericana del siglo XX. Il realismo magico. i "Cronaca di una morte annunciata"</p> <p>Federico García Lorca: Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre".</p>	
--	--	--	--	---	--

Storia dell'Arte	<p>Architettura ferro e vetro - Razionalismo e Movimento Moderno</p> <p>Impressionismo (Monet, Renoir)</p>	<p>Futurismo. Boccioni, Balla</p> <p>Impressionismo (fugacità, plain air, mélange optique)</p> <p>Cezanne – Picasso (sostanza, sintesi, 4ª dimensione)</p> <p>Metafisica e Surrealismo (De Chirico e Dalí)</p> <p>Suprematismo Malevich</p>	<p>Friedrich (Il viandante nel mare di nebbia)</p> <p>Realismo (Courbet, Millet e Daumier)</p> <p>Astrattismo Mondrian e Kandinskij</p> <p>Architettura razionalista (Loos e Mies)</p>	<p>Pellizza da Volpedo (Il quarto stato)</p> <p>Egon Schiele e Oskar Kokoschka</p>	<p>Cubismo</p> <p>Espressionismo</p> <p>Dadaismo, Metafisica e Surrealismo</p>
Lingua e Cultura Straniera II - Inglese	<p>Remind of the boundless possibilities in Literary creation.</p> <p>Wuthering Heights (Emily Brontë)</p> <p>Jane Eyre (Charlotte Brontë)</p>				

Lingua e Letteratura Latina		<p>Fedro "brevitas".</p> <p>Seneca. (concetto di tempo). La percezione della rapidità della vita</p> <p>Tacito (sintesi espositiva)</p>	<p>Marco Aurelio L'anima razionale. L'esattezza del "logos" come emanazione della divinità e principio razionale e fisico.</p>	<p>Petronio. "La cena di Trimalcione". La letteratura e l'immaginazione come strumento di conoscenza del mondo.</p>	<p>Il Satyricon come modello per i romanzieri moderni e contemporanei.</p>
-----------------------------	--	--	---	--	---

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV SCIENTIFICO
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi:

la vita; il passaggio dall'erudizione al bello; il passaggio dal bello al vero; il pessimismo storico; il pessimismo sensistico materialista; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito.

Le *Lettere*

Lo *Zibaldone*

I *Canti*: di ispirazione civile; di ispirazione filosofica

Gli *Idilli*

Le *Operette morali*

I *Canti pisano recanatesi*

Il *Ciclo di Aspasia*

La *Ginestra, o il fiore del deserto*.

Testi:

"*Bruto Minore*" accenni

"*Ultimo canto di Saffo*" accenni

"*Lettere*" Lettera a Pietro Giordani (p. 767 libro nuovo)

"*L'infinito*" studio a memoria della poesia (pag. 820 libro nuovo)

"*Dialogo della natura e di un islandese*" (pp. 727-731 libro vecchio); (p. 788 libro nuovo)

"*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*" (pp. 740-741 libro vecchio); (p. 798 libro nuovo)

"*Dialogo di Plotino e Porfirio*" (pp. 733-734 libro vecchio);

"*Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*": critica all'antropocentrismo (pp. 783-786 libro nuovo)

"*Il sabato del villaggio*" studio a memoria di alcune parti della poesia (pp. 770-773 libro vecchio); (p. 832 libro nuovo)

"*A se stesso*" (p. 785 libro vecchio; p. 849 libro nuovo)(dal *Ciclo di Aspasia*);

"*La ginestra, o il fiore del deserto*" (pp. 787 vv. 1-13, vv. 52-71; p. 850 libro nuovo)

Il Romanzo dell'Ottocento:

Il romanzo realista: Gustave Flaubert : "*Madame Bovary*"

Realismo e Naturalismo: contesto storico e sociale. Oggettività, impersonalità e tecniche narrative;

Il Naturalismo

Caratteristiche generali. Oggettività e impersonalità. Le tecniche: linguaggio mimetico e il discorso indiretto libero.

Il romanzo naturalista: Emile Zola: "*L'Ammazzatoio*"

Testi:

"*L'inizio dell'Ammazzatoio*" da "*L'Ammazzatoio*" di Zola (pag. 42 libro vecchio)

Le correnti filosofiche dell'Ottocento: il Positivismo; il Darwinismo sociale; l'Irrazionalismo di Nietzsche

Il Verismo

Inquadramento storico-sociale: la realtà dell'Italia post unitaria. Il Verismo italiano: caratteristiche e specificità. La letteratura verista. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: cenni biografici. Le tecniche narrative: l'impersonalità, eclisse dell'autore; straniamento; discorso indiretto libero; linguaggio, regressione. Visione della vita pessimista del Verga e sulla famiglia: il darwinismo sociale; il tema della rassegnazione e della rinuncia; l'ideale dell'ostrica;

"I Malavoglia" dal **"Ciclo dei vinti"**: trama e personaggi. Il romanzo degli umili; il romanzo delle origini; Il pessimismo. La "religione della famiglia", l'ideale dell'ostrica". L'ottica dal basso e la coralità. **"Mastro-don Gesualdo"**: la trama; "mastro" e "don", la "religione della roba". Successo economico e sconfitta privata.

Testi:

"L'inizio dei Malavoglia" (pp 166-168 libro vecchio);(p. 134 libro nuovo): ambientazione da fiaba, precisione geografica; cultura popolare e umile che si esprime attraverso i proverbi e i soprannomi

"L'addio di Ntoni" (p. 180 libro vecchio); (p. 144 libro nuovo): il tema della colpa e dell'esclusione.

"La morte di Gesualdo" (p. 168 libro nuovo).

Il Simbolismo

La società di massa e il declassamento dell'artista. Intuizione, linguaggio analogico e realtà "altra". La sinestesia.

Charles Baudelaire: l'iniziatore della poesia moderna; la poesia pura come rottura della poesia romantica. Lo *spleen*: il disgusto per la società, la malinconia, la noia esistenziale.

La vita e le opere. **"I fiori del male"**

Testi:

L' **"Albatro"** (p. 221 libro vecchio; p. 185 libro nuovo): accettazione del ruolo marginale del poeta nella società

"Corrispondenze": vanto della superiorità: il poeta come unico interpreta delle analogie misteriose che legano le diverse realtà e rimandano ad una realtà invisibile (p. 229 libro vecchio; p. 187 libro nuovo).

I poeti maledetti: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Stéphane Mallarmé (**solo accenni**)

Decadentismo:

limiti cronologici; abbandono dei metodi razionali e scientifici dei positivisti; influenza del Romanticismo e della filosofia esistenziale da Kierkegaard a Nietzsche. Funzione conoscitiva della poesia e rivoluzione del linguaggio: simboli - accostamenti imprevisti - analogie - artifici tipografici - metafore ricercate - musicalità delle parole - sinestesia - uso degli spazi bianchi.

L'Estetismo: definizione; nascita in Inghilterra su influenza del romanzo francese **"A ritroso"** di Huysmans; Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio. La bellezza unico criterio morale come fuga verso un artificioso mondo per fuggire la mediocrità borghese; la religione della bellezza ovvero dell'arte; fusione tra arte e vita (D'Annunzio).

La crisi della razionalità: nella scienza (le scoperte di Einstein, Max Planck) nelle scienze umane (Sigmund Freud) e nella filosofia (Henri Bergson e Friedrich Nietzsche).

Nelle scienze umane: Freud e la psicanalisi; la rivoluzione dell'inconscio: i tre livelli della vita psichica: l'Es, l'Io e il Super Io; Eros e Thanatos; la nevrosi; il ruolo della psicanalisi.

In filosofia, accenni: Henri Bergson: il tempo come intuizione interiore; la vita come slancio vitale.

Friedrich Nietzsche: contro la mediocrità borghese: esaltazione dell'Eros gioioso e libero, del vitalismo, dello spirito di competizione, della volontà di potenza; lo spirito dionisiaco e l'apollineo.

Il Decadentismo italiano: Le caratteristiche. La poetica del decadentismo e il rifiuto della realtà: il "fanciullino", l'esteta, il "superuomo".

Giovanni Pascoli: la vita. La visione del mondo e la poetica del saggio "Il fanciullino". Il fonosimbolismo. Lo stile impressionistico. Pascoli decadente e Pascoli ispiratore della poesia del Novecento. *Myricae* e il frammentismo. I *Canti di Castelvechio*. I temi della poesia pascoliana. La metafora del "nido". La lingua. Figure retoriche e innovazioni stilistiche.

Testi: il saggio "Il fanciullino" (p. 261 libro vecchio; p. 221 libro nuovo);

(da *Myricae*):

"*Lavandare*" (pag. 264 libro vecchio; p. 225 libro nuovo)

"*Novembre*" (p. 271 libro vecchio)

"*X Agosto*" (p. 267 libro vecchio; p. 227 libro nuovo)

(da *Canti di Castelvechio*):

"*Il gelsomino notturno*" (p. 274 libro vecchio; p. 238 libro nuovo)

Gabriele D'Annunzio: da "*Il piacere*": "Il fallimento dell'esteta" pag. 276 (libro nuovo). **Elena Muti e Maria Ferres:** due tipi di donna a confronto: la donna fatale/vampiro e la donna madre/rassicurante. Confronto iconografico con "*Giuditta*" di Gustav Klimt (1901)

Le avanguardie:

Futurismo: limiti e pregi. Un movimento d'arte totale. Influenza del Futurismo sul Dadaismo e sul Surrealismo.

Testi:

di F.T. Marinetti "*Il Manifesto futurista*" (1909) (p. 381 libro nuovo) lettura in classe di alcuni passaggi dallo "*Zang Tum Tumb: Bombardamento di Adrianopoli*" lettura in classe di alcuni passaggi. Ascolto in classe da youtube della voce originale di F.T. Marinetti che recita "*Bombardamento di Adrianopoli*": <https://www.youtube.com/watch?v=KwB-Xz3c-18>

Esempi di arte visuale futurista: **Umberto Boccioni**, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913; *Dynamism of a Cyclist*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia; **Luigi Russolo**, *Dinamismo di una Automobile*, 1913.

Esempio di arte musicale futurista:

ascolto in classe da youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=pSuqDExaopp>

Luigi Russolo: "*Risveglio di una città*" (1914)

Il manifesto della cucina futurista: lettura e commento in classe di articolo di giornale "*I 90 anni della Cucina futurista, la sfida (persa) di Marinetti alla pasta*" di Ferdinando Regis (La Repubblica, visitato il 21 aprile 2022, https://www.repubblica.it/il-gusto/2022/04/21/news/cucina_futurista-345378106)

Dadaismo: il fondatore Tristan Tzara e il manifesto dadaista; contro la sacralità dell'arte; rifiuto di ogni convenzione

Testi da internet: "*Per fare una poesia dadaista*": rifiuto di ogni regola; anarchia espressiva, il non-sense; "*L'arte non è una cosa seria*": negazione dell'arte.

Esempi di arte visuale dadaista: da Marcel Duchamp *Fontana* (1917) e *L.H.O.O.Q.*, (la Gioconda con i baffetti) (1919)

Surrealismo: André Breton: "*Manifesto del Surrealismo*": elogio dell'immaginazione, l'apporto della psicoanalisi; l'importanza del sogno; la scrittura automatica; "*Il cadavere squisito*".

Il Modernismo:

cronologia; una nuova categoria critica; analogie e differenze tra avanguardia e Modernismo; i caratteri del Modernismo; l' "*inetto*".

La differenza tra avanguardia e Modernismo in pittura: Georges Braque (*Bottiglie e pesci*, 1910-12) e Giorgio Morandi (*Natura morta*, 1920)

Italo Svevo: la vita e le opere. La formazione culturale di Italo Svevo: l'influenza di Schopenhauer, della teoria darwiniana, della psicoanalisi di Freud, della teoria marxista.

Italo Svevo e la psicoanalisi: "*La coscienza di Zeno*": trama e capitoli; destrutturazione del romanzo ottocentesco; il conflitto padre-figlio; il senso di colpa; l'inetitudine; malattia/salute; l'inetitudine come condizione aperta; l'inetto come figura critica alla società borghese

Testi:

"*Lo schiaffo del padre*" (pp. 509-511 libro vecchio; p. 554 libro nuovo)

"*Storia del mio matrimonio*" (pp. 514-519 libro vecchio; p. 560 libro nuovo)

"*Lo scambio di funerale*" (pp. 521-524 libro vecchio)

"*La vita è una malattia*" (pp. 527-529 libro vecchio; p. 567 libro nuovo).

Luigi Pirandello: la vita e la poetica

La pazzia; la crisi dell'io"; la forma che imbroglia il magma della vita: le maschere e la trappola delle convenzioni sociali; **inconoscibilità del reale e relativismo conoscitivo:** la lanterninosofia, l'incomunicabilità tra gli uomini.

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: il ruolo della riflessione e *il sentimento del contrario*.

"*Il fu Mattia Pascal*": l'inetitudine, il doppio e la crisi d'identità. La critica al progresso. La gabbia delle istituzioni sociali: la famiglia. La "lanterninosofia" e il relativismo conoscitivo.

La fase surrealista: "*Uno, nessuno e centomila*": Il contrasto tra "forma" e "vita"/ "persona" e "maschera".

La rivoluzione teatrale: abbandono del teatro naturalista

il teatro del grottesco: *Così è se vi pare*

il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*

la maschera della follia: *l'Enrico IV*.

Testi:

“L’umorismo”, Parte seconda, cap. II: *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (p. 458 libro nuovo)

“Il fu Mattia Pascal: *Mattia Pascal/Adriano Meis in giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia* (p. 474 libro vecchio)

“Il fu Mattia Pascal”: *Lo strappo nel cielo di carta* (p. 465 libro nuovo)

“Il fu Mattia Pascal”: *Adriano Meis e la sua ombra* (p. 468 libro nuovo)

“Uno, nessuno e centomila”: *La vita non conclude* (p. 436 libro vecchio)

Così è se vi pare: la trama con dispensa dell’insegnante

“Sei personaggi in cerca d’autore”: *Finzione o realtà* (p. 517 libro nuovo)

“Enrico IV”: *La vita, la maschera, la pazzia*: dispensa dell’insegnante e video da youtube:

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=C2FHET8EQzQ](https://www.youtube.com/watch?v=C2FHET8EQzQ) 2H: 15’ 38” (BRANO ANCHE A PAG. 523 LIBRO NUOVO)

Italo Calvino: (dispense della professoressa. Si rimanda al quadro riassuntivo per materia)

Durante l’anno, le “*Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*”(1988) sono state messe in relazione interdisciplinare in collaborazione con i docenti di tutte le materie coinvolte per gli Esami di Stato.

In particolare, in Letteratura:

“Leggerezza” è stata messa in relazione con “*La coscienza di Zeno*”

“Rapidità” con le *Operette morali* di Leopardi e le *Lettere*;

“Esattezza” con “*L’infinito*” di Leopardi e “*La coscienza di Zeno*” di Italo Svevo;

“Visibilità” con “*Lavandare*” e “*Il gelsomino notturno*” di Giovanni Pascoli; “*Molteplicità*” con “*Corrispondenze*” di Charles Baudelaire; “*Il fu Mattia Pascal*” e “*Uno, nessuno e centomila*” di Luigi Pirandello.

Libri di testo:

(vecchio): Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 3, *La modernità*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

(nuovo) Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, *Letteratura Mondo*, vol. 3 *Il secondo Ottocento e Novecento*, Edizione Rossa, Palermo: Palumbo Editore, 2017.

Approfondimenti:

Laboratorio di italiano scritto in preparazione all’Esame di Maturità:

PARTE TEORICA:

COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO; COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO;

COME SI UTILIZZANO I DOCUMENTI: leggo, sottolineo, sintetizzo

COME SI FANNO LE CITAZIONI; COME SI INDICANO I DATI BIBLIOGRAFICI: esercitazioni pratiche

PARTE PRATICA:

COME SCRIVERE UN TESTO ARGOMENTATIVO: esercitazioni su testi tratti dalle passate consegne degli Esami di Maturità

CHE COS'E' LA POESIA: Lectio magistralis tenuta il 15/10/2024 in Aula Magna dall'attore Carlo Mega da quarant'anni impegnato a diffondere l'amore per la letteratura nelle scuole.

Approfondimento di sintassi e lessico italiano:

chiarimenti in relazione agli errori di sintassi e di lessico in cui gli alunni incorrono più soventemente nello scrivere in italiano.

Obiettivi raggiunti:

conoscenza dei principali movimenti letterari dei secoli XIX e XX e della poetica degli autori più rappresentativi di questi, privilegiando, laddove possibile, la lettura e l'analisi di testi letterari in prosa e poetici; parziale acquisizione del linguaggio poetico letterario; sviluppo e consolidamento delle capacità di ragionamento dell'alunno e mnemoniche: le poesie; acquisizione di un senso critico da parte dell'alunno; capacità di creare collegamenti tra discipline affini, quali storia, filosofia, storia dell'arte e le letterature straniere così da avere una visione più unitaria, coerente e interdisciplinare del sapere.

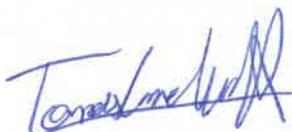
Metodologia:

Lezione frontale coadiuvata da schemi concettuali fatti dalla prof.ssa De Filippi
Lettura e analisi dei testi; discussione dei temi trattati; collegamenti con argomenti svolti in altre materie.

Verifiche:

Sono state realizzate due prove a quadrimestre: interrogazioni orali ed elaborati di italiano su argomenti tratti dai testi delle consegne degli Esami di Maturità degli scorsi anni. Sono state realizzate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità: a settembre e ad ottobre.

Valutazione: La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, su lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.



INSEGNANTE	Rossella Petrolati
CLASSE	IV Scientifico
MATERIE	STORIA

Contenuti svolti

	Titolo	Gli avvenimenti ed i concetti
Modulo 1	L'inizio della società di massa in Occidente	-Belle Epoque: esposizioni universali, eurocentrismo, sviluppo tecnologico, movimenti sociali-femminismo. Centri-periferie, Imperi multinazionali, corsa agli armamenti, sindrome da accerchiamento, revanscismo, irredentismo, Triplice Alleanza, Triplice Intesa. Biografie personaggi emblematici: Emmeline Pankhurst, Coco Chanel, Ellen Swallow, Maria Montessori.
	ED. CIVICA	Il diritto di voto delle donne nel mondo
	CALVINO	1-Leggerezza: collegabile con "mode, vita notturna, turismo"-per opposizione; 2-Rapidità: collegabile con gli sviluppi tecnici e dei trasporti 4-Visibilità: collegabile con lo sviluppo dei manifesti pubblicitari, le mode, le esposizioni universali, ma per opposizione; 5-Molteplicità: collegabile con le esposizioni universali.
	Età giolittiana	decollo industriale, triangolo industriale, neutralità del governo, Banca d'Italia e finanziamenti alle industrie; forze politiche e relazioni tra loro: liberalismo progressista, socialisti, cattolici e nazionalisti; riforme: statalizzazione ferrovie, istruzione, suffragio, pensioni, legislazione sociale (età lavorativa, orario di lavoro, assistenza); strumenti politici: sostegno alle forze moderate (borghesia industriale e proletariato riformista); avvicinare ai liberali gruppi e movimenti definiti nemici delle istituzioni; intervento dello stato per correggere gli squilibri sociali; trasformismo; forte controllo delle camere, Patto Gentiloni, guerra Libia.
	CALVINO	Visibilità: collegabile con le proteste sociali Rapidità: collegabile con lo sviluppo industriale Molteplicità: collegabile con la varietà di realtà in Italia, economiche, politiche, apparentemente opposte, ma riconducibili tutte ad una unità

	Prima guerra mondiale	<p>-Triplice Intesa, Triplice Alleanza, Assassinio di Francesco Ferdinando</p> <p>-Le cause della guerra, la mobilitazione, le sacre unioni, i socialisti e la guerra, icostoria. Guerra immaginata e guerra vissuta, guerra di movimento.</p> <p>L'Italia: neutralità e sacro egoismo, l'Italia divisa, la forza degli interventisti.</p> <p>La svolta del 1917</p> <p>-Approvvigionamenti, Donne, Ebrei, Gas, Informazione-censura e propaganda, operai, pacifismo, prigionieri, renitenze, ammutinamenti, repressioni, shock-shell, violenze contro i civili.</p> <p>-Armi e tecniche di guerra: la trincea, i carri armati, i gas tossici, i sottomarini.</p> <p>Guerra totale.</p>
	CALVINO	<p>Leggerezza: si contrappone alla pesantezza della guerra;</p> <p>Rapidità: la rapidità mentale per cogliere il senso ultimo delle cose si oppone alla cecità con cui si va in guerra, pensando ad interessi particolari o ideali;</p> <p>Visibilità: la propaganda, parola che nasconde o manipola la realtà al posto di rappresentarla com'è;</p> <p>Molteplicità: collegabile con i fattori che portano alla guerra; paesi/culture che partecipano; tutto riconducibile ad una unica cieca volontà di potere distruttivo.</p>
Modulo 2	Il primo dopoguerra e il Fascismo	<p>Pace di Parigi (nazionalità, equilibrio)</p> <p>14 punti di Wilson (USA nuovo perno mondiale del potere): autodeterminazione dei popoli, libertà di commercio-abolizione barriere doganali, riduzione armamenti, Società delle Nazioni</p> <p>1921-22: Biennio rosso</p> <p>Camicie nere, Squadrismo agrario, leghe contadine bianche e rosse, impunità, arditismo, fascio, manganello, saluto romano</p> <p>1919 - Fasci di combattimento, elezioni, fattori del successo fascista (ordine, violenza, fragilità del sistema politico, divisione dei partiti tradizionali)</p> <p>1921-PNF, stato forte, nazionalismo, privatizzazione</p> <p>1922 - Marcia su Roma (colpo di stato legale)</p> <p>1924 - legge Acerbo, elezioni</p> <p>1925 - delitto Matteotti</p> <p>1925-26 - Leggi fascistissime (fine libertà di stampa, tribunali speciali, potere esecutivo, partito unico)</p> <p>Fascistizzazione della società: OVRA, Gran Consiglio del fascismo, corporazioni, totalitarismo, individuo nuovo, repressione, Istituto Luce, organizzazioni di massa, Gioventù Italiana del Littorio (Gil), Dopolavoro. Patti Lateranensi.</p>

	CALVINO	<p>2-Rapidità: collegabile con-uso mezzi di comunicazione di massa per diffondere la propaganda del regime (cinegiornali, radio)-slogan regime</p> <p>4-Visibilità-collegabile con uso immagini per la propaganda-</p> <p>5-Molteplicità-collegabile con la fascistizzazione della società vuole eliminare la molteplicità vitale delle riflessioni, dei punti di vista, ecc...</p>
	Nazismo	<p>Pace di Parigi (pace punitiva-1919), Repubblica di Weimar (1919), inflazione, piani Dawes (1924), putsch di Monaco (1923), <i>Mein kampf</i>, pangermanismo, spazio vitale, comunità di popolo, la razza, l'ascesa elettorale di Hitler, il primo lager (1933), notte dei lunghi coltelli (1934), Fuhrer, Gestapo, Terzo Reich, propaganda, autarchia, dirigismo, piano economico quadriennale, consenso, politica estera aggressiva, repressione politica e sociale, subumani, leggi di Norimberga (1935), notte dei Cristalli (9-10 nov 1938), arianizzazione, deportazione, razza ariana, gerarchia delle razze, il passaporto ariano.</p>
	CALVINO	<p>2-Rapidità: collegabile con uso mezzi di comunicazione di massa per diffondere la propaganda del nazismo</p> <p>4-Visibilità-collegabile con l'uso immagini per la propaganda-</p> <p>5-Molteplicità- collegabile con la fascistizzazione della società che vuole eliminare la molteplicità vitale delle riflessioni, dei punti di vista, ecc...</p>
	La Rivoluzione Russa e l'URSS da Lenin a Stalin-CENNI	<p>Le radici della rivoluzione, crisi della società russa; la rivoluzione di febbraio 1917, i due centri del potere rivoluzionario; Lenin e le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre, i primi decreto del governo bolscevico. La svolta autoritaria, la pace di Brest-Litovsk, la disgregazione territoriale dello stato, la guerra civile, Nasce l'Unione Sovietica, la Nuova Politica Economica (NEP).</p> <p>Stalin e il partito, la grande svolta-piani quinquennali, il "nemico" contadino, la "dekulakizzazione", la collettivizzazione, l'industrializzazione accelerata, i costi dell'industrializzazione, il partito-stato e il totalitarismo, il culto del capo, propaganda e consenso, gulag.</p>
	CALVINO	<p>2-Rapidità- collegabile con i piani quinquennali, la necessità di una industrializzazione accelerata;</p> <p>4-Visibilità-collegabile con l'uso di immagini per la propaganda;</p> <p>5-Molteplicità-la stalinizzazione vuole eliminare la molteplicità vitale delle riflessioni, dei punti di vista, ecc...</p>
Modulo 3	La seconda guerra mondiale	<p><u>Scoppia la II guerra mondiale</u></p> <p>Schieramenti, alleanze, prima fase, Blitzkrieg, la rapida espansione tedesca, guerra parallela, non-belligeranza, bombardamenti a tappeto, guerra a oltranza, resa incondizionata. L' invasione della Francia, battaglia d'Inghilterra, invasione della Russia; Pearl Harbour.</p>

		<p>La Resistenza in Italia: sbarco in Sicilia, destituzione di Mussolini, 8 settembre 1943 armistizio, RSI-Rep. Salò, dissoluzione dell'esercito, la scelta di combattere, il Cln, le anime della Resistenza, la svolta di Salerno, le tre guerre della Resistenza</p> <p>Conclusione guerra:, sbarco in Normandia, resa della Germania, bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.</p> <p>Shoa: Olocausto, Shoa, genocidio, ghetto, soluzione finale, camere a gas, campi di sterminio, forni crematori</p>
	ED. CIVICA genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio
	CALVINO	<p>2-Rapidità: collegabile con la velocità data dall'orizzonte tecnologico-blitzkrieg; differenza tra velocità fisica e velocità mentale;</p> <p>5-Molteplicità fattori che portano alla guerra, paesi che partecipano.</p>
Modulo 4	Guerra Fredda	<p>Il mondo diviso in due blocchi: sfere d'influenza in EU; Conferenza Yalta; il nodo della Germania; la cortina di ferro; divisione della Germania; patto Atlantico (Nato); piano Marshall; caccia alle streghe (maccartismo); Armi nucleari ed "equilibrio del terrore"; Il muro di Berlino.</p> <p>l'ONU, l'età di Kruscev e Kennedy, guerra Corea e Vietnam.</p> <p>Le dittature dell'America Latina nel contesto della guerra fredda, le riforme agrarie.</p>
	CALVINO	2-Rapidità -collegabile con la sfida tra i due blocchi è anche una sfida tecnologica
Modulo 5	Fordismo e produzione di massa	<p>L'organizzazione scientifica del lavoro, I principi del taylorismo, standardizzazione della produzione, produzione di massa e consumo di massa negli anni '20 e nel secondo dopoguerra, qual'è l'idea che ha Ford dei lavoratori.</p> <p>Il caso: La ribellione di Fordlandia</p>
	CALVINO	2-Rapidità: necessità di una produzione rapida ed efficiente, cronometro, tempi di produzione

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO (obiettivi trasversali e disciplinari)

Decentrare le certezze superficiali assimilate dagli allievi e condurli a costruire una memoria cosciente e critica, per comprendere il mondo attuale e giocarvi un ruolo responsabile. Condurre gli allievi dalla visione meccanica e lineare del tempo storico alla comprensione della complessità e della pluralità dei tempi storici. Far nascere il “gusto” della storia. Dare senso al sapere storico attraverso una modificazione delle rappresentazioni del comune senso storico.

Competenze generali

- capire gli argomenti trattati
- rendersi conto delle proprie difficoltà
- comprendere le domande e rispondere in modo adeguato
- saper esporre in modo argomentato e documentato le proprie tesi
- saper esporre nel rispetto dei campi semantici
- saper lavorare in autonomia
- saper operare collegamenti
- essere consapevoli delle tappe del percorso della civiltà umana dal XIX al XX secolo
- acquisizione di una conoscenza criticamente fondata sul percorso della storia del XIX e XX secolo
- porre in relazione la tradizione politica, culturale e sociale dell'Europa con il resto del mondo
- maturazione della sensibilità verso le differenze, in particolare dell' – altro da noi – attraverso la vicenda storica
- scoprire la dimensione storica del presente ed estrarre dallo studio del passato quelle categorie teoriche che consentono di leggere criticamente il mondo in cui viviamo.
- individuare e ponderare criticamente gli usi sociali e politici della storia
- riflettere sul contenuto e sulla modalità di costruzione/trasmissione della memoria.

Traguardi generali

- corretta comprensione del manuale, sapendo valutare l'importanza dei contenuti espressi
- acquisizione di un lessico specifico
- saper distinguere all'interno della trattazione storica i fattori strutturali dai progetti intenzionali e dai fenomeni causali
- individuare i modelli di spiegazione del manuale
- saper mettere a confronto le ipotesi storiografiche alternative
- capacità di distinguere la narrazione storica dalla fonte, i diversi tipi di fonti e la loro attendibilità

Traguardi specifici

- conoscere i principali strumenti metodologici della disciplina
- conoscere il rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi
- comprendere i differenti tipi di relazioni fra gli eventi
- comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate
- applicare la dimensione sincronica e diacronica
- valutare il rapporto fra coscienza storica nel suo svilupparsi e gli stereotipi culturali relativi ad un evento o periodo
- conoscere le specifiche concettualizzazione storiche e storiografiche dei periodi esaminati
- mettere in rapporto le specifiche concettualizzazione storiche e storiografiche con il pensiero filosofico parallelo
- comprendere nella fonte storica o nell'analisi storiografica l'influenza della teoria filosofica
- comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico e le scienze naturali anche in chiave di una lettura tendente alle prospettive future
- saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione masmediologica

- saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale

METODOLOGIA (attività, strumenti, altro)

Lezioni frontali volte a introdurre e spiegare le vicende della storia moderna, dal punto di vista italiano ed europeo; la lezione è partecipata per verificare *in itinere* la comprensione e l'apprendimento dei ragazzi e delle ragazze.

Attività di gruppo secondo il metodo *jigsaw*, attività di indagine su tematiche specifiche e laboratorio di ricerca, compiti di realtà, *flipped classroom*.

Al testo di storia adottato sul quale si basa lo studio, verranno affiancati materiali di approfondimento di altri testi e di tipo multimediale.

Testo adottato:

Fossati, Luppi, Zanette, L'esperienza della storia, 3, Pearson, 2012

Inoltre, come stabilito dal Consiglio di Classe, è stata proposta la trasversalità rispetto al testo di **I. Calvino, Lezioni Americane**. Fin dall'inizio dell'anno le alunne e gli alunni hanno avuto a disposizione questo testo e sono state invitate a tenerlo presente per individuare eventuali collegamenti con i temi proposti dal corso. Allo stesso tempo l'insegnante ha segnalato possibili ponti riflessivi e concettuali tra i temi proposti e i vari concetti presenti nei cinque capitoli del testo di Calvino, esplicitando che rimaneva comunque aperta la riflessione e l'interpretazione.

VALUTAZIONE

Sono state svolte tre prove orali a quadrimestre; inoltre è stata sempre verificata quotidianamente l'attenzione, la comprensione e lo studio.

1. Le verifiche proposte:
2. domande orali o scritte sui temi affrontati, attività di ricerca e approfondimento su temi specifici da svolgere a casa, in gruppo o singolarmente, produzione di un saggio storico.
3. La valutazione è stata sempre espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).

MODALITÀ DI RECUPERO

1. Recupero in itinere
2. Dibattiti
3. Sono stati utilizzati strumenti digitali e risorse online per arricchire l'apprendimento della storia, ad esempio attraverso video didattici, podcast.



INSEGNANTE	Rossella PETROLATI
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	FILOSOFIA

CONTENUTI

	Movimento	Concetti	Opere/autori
Modulo 1	Pessimismo ('800)	A. Schopenhauer: caratteri di contemporaneità (pessimismo, orientalismo, centralità del corpo); Volontà (noumeno), Rappresentazione (fenomeno), Velo di Maya, Corpo, Coscienza, Vita come pendolo tra dolore e noia, amore, suicidio, vie di liberazione (arte, morale, asceti), nolontà, Nirvana	Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>
		CALVINO-SCHOPENHAUER LEGGEREZZA: collegabile con capacità di cogliere l'essenza delle cose dietro il velo di Maya, noumeno, Volontà; la pace, il nirvana, leggerezza della parte noumenica contro la pesantezza fenomenica; arte mezzo di accesso al noumeno; pendolo dolore-noia.	
		S. Kierkegaard: pessimismo, esistenzialismo, possibilità, angoscia, singolo, scelta, pseudonimi, frammentazione io, <i>aut...aut, et....et</i> ; stadio estetico: Don Giovanni, ricerca ideale, relazione soggetto-spettatore, angoscia e disperazione; stadio etico: Marito/uomo borghese, ripetitività, relazione soggetto-soggetto, peccato, pentimento; vita religiosa, Abramo, paradosso-scandalo della ragione, relazione Assoluto-Assoluto, fede.	Kierkegaard: <i>Diario, Aut...aut</i>
		CALVINO-KIERKEGAARD LEGGEREZZA: collegabile con l'angoscia derivata dalla frammentazione dell'io	
Modulo 2	"I maestri del sospetto"	K. Marx: La filosofia della prassi, il socialismo scientifico, il materialismo storico, la visione dialettica, Ideologia, la critica dello stato borghese: la libertà e l'uguaglianza formale e sostanziale (cielo e terra). L'alienazione, la forza-lavoro, feticismo delle merci, M-D-M/D-M-D, plusvalore, pluslavoro, struttura e sovrastruttura, sfruttamento, classe sociale, coscienza di classe, lotta di classe, la rivoluzione del proletariato, comunismo rozzo e autentico.	Marx: <i>L'ideologia tedesca, Il Capitale, Il manifesto del partito comunista</i>

	ED. CIVICA uguaglianza formale e sostanziale	L' ART. 3 DELLA COSTITUZIONE - L'uguaglianza formale (il cielo, il primo comma dell'art 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art 3), l'uguaglianza di possibilità, lo Stato Sociale, l'inclusione sociale	
		CALVINO LEGGEREZZA: capacità di immaginare un mondo dove l'umanità sia emancipata al di là della pesantezza della vita alienata degli operai RAPIDITÀ: industrializzazione, produzione in contrasto ai tempi dell'umanità	
	"I maestri del sospetto"	F. Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco, scrittura di Nietzsche, Morte di Dio, Oltreuomo, Verità, Mondo vero-favola, Religione, follia, metamorfosi, Zarathustra, Genealogia della morale (morale dei signori-morale degli schiavi).	Nietzsche: <i>La nascita della tragedia, La Gaia scienza, Così Parlò Zarathustra, Genealogia della morale</i>
		CALVINO-NIETZSCHE LEGGEREZZA: collegabile con il peso della vita-cammello in Nietzsche MOLTEPLICITÀ-collegabile con la vita come caos	
		S. Freud: Psiche, Psicoanalisi, Interpretazione dei sogni, Prima e Seconda topica, Io, Es, Super-Io, Inconscio, libido, atti mancati, transfert, nevrosi, censura, teoria della sessualità, zone erogene, fasi dello sviluppo, catarsi, sublimazione, Eros e Thanatos, funzione dell'arte	Freud: <i>L'interpretazione dei sogni, La teoria della sessualità</i>
	ED. CIVICA salute mentale	-Legge Basaglia (come nasce la legge, quale visione innovativa propone Basaglia: la psichiatria alternativa; che legge viene sostituita; obiettivi 3 e 16 dell'Agenda 2030; cosa stabilisce la legge 180 del 1978) -Quadro giuridico in Uruguay, attuale situazione dei "malati mentali" nel paese.	
	CALVINO- FREUD	LEGGEREZZA: collegabile con l'arte e la sua funzione catartica VISIBILITÀ: collegabile con i sogni	

Modulo 3	Il positivismo e le critiche (spiritualismo)	L'800 e il movimento positivista; positivismo sociale: J. S. Mill , liberalismo e utilitarismo; differenza tra ciò che è naturale e ciò che è culturale. C. Darwin : lotta per la vita, selezione naturale. H. Spencer : progresso come fatto universale e cosmico, ruolo scienza e religione, limiti, conoscenza relativa, Inconoscibile, misurabile/incommensurabile, Teoria dell'evoluzione, la Sociologia. La reazione antipositivistica- H. Bergson : tempo e durata, memoria, ricordo, slancio vitale, istinto, intelligenza, intuizione.	Mill : <i>Sulla libertà, Sulla servitù delle donne.</i> Spencer : Primi Principi Bergson : <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>
	CALVINO	POSITIVISMO LEGGEREZZA: collegabile con la conoscenza scientifica RAPIDITÀ: collegabile con il ragionamento deduttivo SPENCER LEGGEREZZA: collegabile con l'Inconoscibile MOLTEPLICITÀ: collegabile con misurabile/incommensurabile BERGSON LEGGEREZZA: collegabile con la libertà della materia; tempo interiore/tempo orologio RAPIDITÀ: collegabile con il tempo interiore/tempo orologio ESATTEZZA VISIBILITÀ: collegabile con i ricordi	
Modulo 4	Il '900: gli sviluppi della riflessione epistemologica	K. Popper : interpretazione del pensiero di Popper in relazione al neopositivismo; Popper e Einstein; la riabilitazione della filosofia (necessaria e ineliminabile, problemi di natura specifica). Epistemologia, falsificabilità, asserzioni di base; enunciati elementari intersoggettivamente controllabili; scienza come edificio costruito su palafitte; l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; corroborazione; scienza/non-scienza; metafisica.	Popper , <i>La logica della scoperta scientifica</i>
		CALVINO-POPPER LEGGEREZZA-Rivalutazione della Metafisica	

	Il '900: problemi di filosofia politica	H. Arendt: Banalità del male, male radicale; Origini del totalitarismo: (premesse) antisemitismo, imperialismo, società di massa, trasformazione della natura umana, terrore, ideologia, non-senso, estraneazione (distruzione della vita politica e dello spazio privato); Vita activa: animal laborans, homo faber, zoom politikon (dialogo)	Arendt: <i>Le origini del totalitarismo, La banalità del male, Vita activa</i>
	ED. CIVICA genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio	
	CALVINO-ARENDT	LEGGEREZZA: collegabile con il totalitarismo/leggerezza del pensiero, creatività, originalità umana, lexis; ESATTEZZA: collegabile con lexis MOLTEPLICITÀ: collegabile con il lexis; ideologia; trasformazione natura umana	
Modulo 5	Il '900: Esistenzialismo	S. DeBeauvoir: Il secondo sesso, la società patriarcale, esistenza, centralità del corpo, progettualità creativa, ruolo riproduttivo, immanenza e trascendenza, mezzi per l'emancipazione: lavoro e limiti, istruzione.	DeBeauvoir: <i>Il secondo sesso</i>
	ED. CIVICA parità di genere	ob. 5 Agenda ONU -2030 parità di genere art 51 costituzione - uguaglianza di genere art. 37 costituzione - uguaglianza di salario legge n. 120 del 2011 attualizzata nel 2019 (quote rosa nei CDA) barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra l'ambito legale e quello culturale.	
	CALVINO-DE BEAUVOIR	LEGGEREZZA: collegabile con l'esistenzialismo; il "Secondo Sesso".	

TRASVERSALITÀ

Come stabilito dal Consiglio di Classe, è stata proposta la trasversalità rispetto al testo di **I. Calvino, Lezioni Americane**. Fin dall'inizio dell'anno le alunne e gli alunni hanno avuto a disposizione questo testo e sono state invitate a tenerlo presente per individuare eventuali collegamenti con i temi proposti dal corso. Allo stesso tempo l'insegnante ha segnalato possibili ponti riflessivi e concettuali tra i temi

proposti e i vari concetti presenti nei cinque capitoli del testo di Calvino, esplicitando che rimaneva comunque aperta la riflessione e l'interpretazione autonoma di ognuno.

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere lo spirito dialogico e critico per attivare una partecipazione cosciente alla realtà sociale. Condurre l'allievo a pensare autonomamente e produrre un'attitudine filosofica come assunzione del rischio e dell'avventura del pensiero. Sviluppare la capacità di costruire un'esposizione interdisciplinare delle tematiche, perlomeno in quei casi in cui il docente ha offerto stimoli e indicazioni basate sull'attività di coordinamento con gli altri docenti.

OBIETTIVI DIDATTICI Il corso di filosofia, articolato su tre anni, si propone di realizzare sei livelli di competenze che l'alunno deve raggiungere, nella consapevolezza che tali competenze non devono considerarsi esaustive di tutte le possibili abilità su cui lavora la ricerca e l'elaborazione del pensiero filosofico.

1. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici

conoscere la terminologia specifica; conoscere informazioni; conoscere/definire concetti;

2. comprensione e analisi del pensiero filosofico

individuare testi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare/comprendere problemi; individuare relazioni; confrontare tesi/concezioni; riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti;

3. sviluppi delle capacità di argomentazione

riconoscere diversi tipi di argomentazione; ricostruire argomentazioni; compiere deduzioni; utilizzare processi induttivi;

4. analisi del testo filosofico

conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico; ricostruire il pensiero dell'autore del testo; individuare il destinatario del testo; ricostruire la coerenza lineare del testo; ricostruire la coerenza complessiva del testo; individuare il problema/i filosofico/i oggetto del testo;

5. interpretazione

riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere; individuare diversi criteri interpretativi che presidono all'attività ermeneutica; formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni;

6. pensiero divergente

riconoscere nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza; formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dal filosofo nel testo; elaborare idee e ipotesi; assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite

(livello che può considerarsi relativo al conseguimento dell'eccellenza).

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione (lettura e analisi dei documenti e delle fonti).
- Strumenti multimediali.
- Mappe concettuali
- Lezioni frontali
- Approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti o relativi alle ultime lezioni, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; *peer tutoring*: supporto svolto da un/a studente/essa verso un altro/a.
- Discussione guidata/riflessione filosofica orale e scritta.
- Lezione laboratoriale, *flipped classroom*.
- Materiali prodotti dai docenti

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione alla fine del primo quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico risulta dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenuto conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro in relazione ai seguenti criteri:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze (valutazione formativa).
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze (valutazione formativa).
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza (valutazione formativa).
- Esiti delle prove di verifica orali (valutazione sommativa, ne sono state svolte 3 a quadrimestre).
- Gli elaborati svolti (valutazione sommativa: una nel corso dell'anno).
- Interesse-Impegno (valutazione formativa).
- Presentazioni di lavori di gruppo o individuali (valutazione sommativa).

La valutazione è stata espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).




INSEGNANTE	Emiliano BURRINI – Ernesto PELAYO
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

Obiettivi cognitivi e formativi

- Gli alunni hanno rafforzato la conoscenza e la capacità nell'utilizzare gli strumenti necessari per la corretta applicazione della prospettiva reale. In tal modo hanno raggiunto un livello accettabile nella rappresentazione spaziale.
- Sono state fornite le competenze necessarie alla comprensione dell'opera d'arte e del patrimonio artistico mediante le quali gli alunni hanno saputo leggere e interpretare le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di differenti periodi storici ed aree socio-culturali, osservando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei distinti campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Tematiche affrontate

Storiadell'Arte

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

- Canova: *Paolina Borghese - Amore e Psiche*
- David: *Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat*
- Ingres: *il ritratto della contessa d'Haussonville*
- Friedrich: *Il Viandante in un mare di nebbia*
- Constable: *Il carro di fieno*
- Turner: *Vapore al largo di Harbour'sMouth*
- Gericault: *La zattera della Medusa;*
- Delacroix: *La libertà che guida il popolo;*

REALISMO

- Courbet: *Gli spaccapietre*
- Daumier: *Scompartimento di terza classe*
- Millet: *Angelus*

IMPRESSIONISMO

- Monet: *La grenouillere - Impressione. Il levar del sole - Cattedrale di Rouen*
- Manet: *Colazione sull'erba; La ferrovia*
- Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette – La grenouillere*
- Degas: *L'assenzio*

POSTIMPRESSIONISMO

- Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte – Le modelle*
- Cezanne: *I giocatori di carte - La montagna Sainte-Victoire (serie)*
- Van Gogh: *I mangiatori di patate - La notte stellata - La camera dell'artista*
- Gauguin: *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*

- Toulouse-Lautrec: *Ballo al Moulin Rouge*

DIVISIONISMO

- Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

SECESSIONE VIENNESE

- Klimt: *Il Bacio – Giuditta*

FAUVES

- Matisse: *Ritratto con riga verde; La danza*
- Derain: *La donna in camicia*
- De Vlaminck: *La ballerina del Rat Mort*

CUBISMO

- Picasso: *Le demoiselles d'Avignon - Il ritratto di Abroise Vollard – Natura morta con sedia*

FUTURISMO

- Boccioni: *La città che sale - Forme uniche della continuità dello spazio – Gli stati d'animo - Elasticità*
- Balla: *Lampada ad arco – Dinamismo di un cane al guinzaglio*

ESPRESSIONISMO

- Munch: *Il grido – Pubertà*
- Kirchner: *Marcella – Donna allo specchio*
- Kokoschka: *La sposa nel vento*
- Schiele: *Gli amanti – La famiglia*

ASTRATTISMO

- Kandinskij: *Primo acquerello astratto – Composizioni*

SUPREMATISMO e COSTRUTTIVISMO RUSSO

- Malevich: *Quadrato nero su fondo bianco*
- Tatlin: *Monumento alla Terza Internazionale*
- El Lissitzki: *Proun*

NEOPLASTICISMO

- Mondrian: *Serie degli alberi - Composizione con Rosso, Giallo e Blu (1921).*

METAFISICA

- De Chirico: *Le muse inquietanti*

DADAISMO

- Duchamp: *Fontana*

SURREALISMO

- Magritte: *Impero delle luci, Il doppio segreto*

- Dalí: *La persistenza della memoria*
- Ernst: *L'orda*
- May: *Autoritratto - Rayogramma*

Storia dell'Architettura

ARCHITETTURA DEL FERRO ed ECLETTISMO

- Eiffel: *Tour Eiffel*
- Paxton: *Cristal Palace*
- Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II*

ART NOUVEAU

- Horta: *Casa Tassel*
- Mackintosh: *Hill House*
- Gaudì: *Casa Batllò*

PROTORAZIONALISMO

- Loos: *Casa sulla Michaelerplatz -Raumplan*
- Perret: *Casa in rue Francklin*
- Deutcher Werkbund: *AEG fabrik – Officine FAGUS*
- Architettura espressionista: *Padiglione Expo Stoccarda - Einsteinturm*

MOVIMENTO MODERNO

- Walter Gropius: *Bauhaus*
- Mies van der Rohe: *Villa Tugendhat*
- Le Corbusier: *Villa Savoye*
- Wright: *La casa sulla cascata*

Disegno

DISEGNO TECNICO

Prospettivareale: centrale e accidentale.
 Metododeiraggivisuali.
 Metododeipunti di fuga.
 Teoriadelleombre.

LABORATORIO AUTOCAD E PHOTOSHOP

Elementi e funzionibasiche di disegno in 2D e 3D:
 Spazio di lavoro, orientamento.
 Comandi base per editare e disegnare.
 Proprietàdegli elementi, spessore, colore e tipo.
 Edizione d'immagini.
 Comandi per la selezioneed controllo di diversilivelli di progetto (layers)
 Elaborazione di modellitridimensionali.

Presentazione del Progetto di ristrutturazione di diverseareedella Scuola Italiana di Montevideo.

Obiettivi specifici

- Gli alunni hanno raggiunto un livello sufficiente riguardo alla conoscenza della geometria descrittiva, degli elementi di sintassi e delle convenzioni grafiche.
- Gli studenti utilizzano correttamente gli strumenti per la rappresentazione grafica e il disegno tecnico e sanno applicare i principi ed i metodi della rappresentazione grafica come strumenti di conoscenza, comprensione ed analisi della realtà.
- Utilizzano strumenti digitali di rappresentazione: Autocad, Photoshop.
- Gli alunni sanno condurre un'adeguata lettura del testo figurativo e sono in grado di:
 - Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stile e alle tipologie.
 - Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
 - Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.
 - Esprimersi con un lessico adeguato e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale volta alla spiegazione di teorie e tecniche grafiche.
- Laboratorio di disegno.
- Lezione frontale e dialogata che, partendo sempre da una contestualizzazione storico-culturale, analizza il testo figurativo considerandone gli aspetti formali e le tematiche.
- Didattica capovolta. Temi introdotti dal docente e poi affrontati individualmente o in piccoli gruppi organizzati nella ricerca di un argomento specifico o nella risoluzione di un problema/progetto.
- Ricerche individuali seguite dalla stesura di tesine e conseguenti presentazioni.

MATERIALE DIDATTICO

- Adorno - Mastrangelo, *Segni d'Arte vol. 3 e vol.4.* D'Anna.
- Documentazioni monografiche ed enciclopediche riguardanti autori e movimenti.
- Materiale video ed informatico.

VERIFICA UTILIZZATA

- Svolgimento di esercizi grafici.
- Elaborazione di tesine e saggi brevi.
- Interrogazioni orali individuali e discussioni collettive.
- Presentazione di lavori individuali e di gruppo (supporto cartaceo e digitale).



INSEGNANTE	Beatriz Rodríguez Posadas
CLASSE	IV Científico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA I - SPAGNOLO

Metas de aprendizaje específicas:

De acuerdo con lo planteado en el programa oficial uruguayo, con el Estatuto del Estudiante de Educación Media, con la propuesta educativa de la *Scuola Paritaria* y con mis propias expectativas, las metas de aprendizaje específicas del curso fueron las siguientes:

- *Preparar al estudiante para asumir una vida responsable en una sociedad libre, con espíritu de comprensión, tolerancia, igualdad de los sexos, amistad y solidaridad entre todos los pueblos y los diversos grupos sociales, tal como se manifiesta en el artículo 3 del Estatuto del estudiante.
 - *Crear un ambiente agradable y cálido de respeto, que fomente el entusiasmo por la materia y por la cultura en general.
 - *Lograr que el alumno se exprese oralmente y por escrito con corrección, eficacia y propiedad.
 - *Procurar que adquiera un conocimiento reflexivo de la estructura de la lengua que le permita analizar su propio aprendizaje y reconocer sus fortalezas y debilidades discursivas.
 - *Promover en el alumnado una mayor capacidad para conocer discursos ajenos y para formalizar el propio, en un ambiente de cooperación, tolerancia y respeto.
 - *Propiciar el análisis, el comentario y la producción de textos literarios, desde posturas personales, críticas y creativas, valorando las obras relevantes de la historia de la literatura en lengua española.
- *Trabajar respetando los diversos estilos de aprendizaje de cada alumno.

Componentes específicos del espacio:

CE1. Desarrolla prácticas de oralidad, de lectura y escritura según los distintos registros, para adecuar los procesos de la comunicación a los requerimientos de cada ámbito de enunciación. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Comunicación.

CE1. Construye su identidad a partir del desarrollo pleno de su conciencia corporal y de sus posibilidades expresivas para la comprensión y expresión de los diferentes lenguajes artísticos. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Pensamiento crítico.

CE2.1. Explora su potencial creativo, vincula ideas propias con las de los otros y enriquece su proceso de creación para participar activamente de situaciones desafiantes. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE2. Accede gradual y reflexivamente a los niveles simbólicos del lenguaje para producir textos. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE3. Construye puntos de vista y elabora sus fundamentos, los socializa y considera otras posturas para reelaborar las propias. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento crítico.

CE4. Desarrolla procesos cognitivos y afectivos en el acto de comunicación y expresión para la potencialización de diferentes lenguajes y medios de comunicación. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Relacionamiento con los otros.

CE5. Dota de significado ético, estético o poético a su entorno de manera crítica y sensible para la comprensión e intervención. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Iniciativa y orientación a la acción.

CE8.1. Diseña proyectos en relación con la lengua en forma colaborativa para interactuar e involucrarse con el entorno cercano. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Iniciativa y orientación a la acción.

CE9 Indaga y descubre diversas estrategias comunicativas para la construcción del vínculo a través del intercambio lingüístico. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Relación con los otros.

Dominio: Apreciación del hecho artístico a través de los textos literarios

CE6. Identifica el texto literario como manifestación artística para reconocer las características y las complejidades que los textos presentan. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico.

CE7. Posee criterios propios y un sentido crítico de la realidad, que lo habilitan para que las formas y los contenidos del análisis literario puedan dialogar con otros lenguajes propios del adolescente, por ejemplo, sitios de internet, redes sociales, televisión, plataformas multimedia, vinculando el texto con su realidad cotidiana. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

CE8. Reconoce usos metafóricos del lenguaje, así como recursos comunes del discurso oral y escrito que permiten el intercambio de ideas con acierto. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

Criterios de logros:

1. Desarrolla una producción oral y escrita coherente y cohesiva.
2. Es capaz de formular preguntas más que repetir respuestas, lo que lo habilita a progresar en su crecimiento personal y académico.
3. Evidencia una actitud crítica hacia la interpretación de los textos literarios.
4. Reconoce el hecho literario en sus diversas modalidades.
5. Identifica las especificidades del lenguaje literario mediante la creación personal, el análisis, el reconocimiento y la generalización.
6. Empatiza con personajes, situaciones, emociones, de forma que puede con-moverse con la peripecia ajena.
7. Analiza, investiga y comprende la 'poiesis' (proceso creativo) propia y ajena, ventana abierta a la solución de problemas en su humana cotidianeidad.

8. Abre las puertas a un nivel más profundo del pensamiento y la comprensión de todo lo visto, entendido y sentido en sus experiencias vitales. Esto impacta positivamente en su competencia comunicativa y de participación activa y comprometida en la sociedad.

Evaluación:

En primer lugar, fue fundamental plantear este aspecto del aprendizaje, no como un acto específico sino como un proceso permanente de trabajo áulico, al que se agregaron instancias concretas, como los trabajos escritos y los domiciliarios, tanto por exigencia de la profesora cuanto por iniciativa del alumno.

Asimismo, se consideró de igual importancia que la evaluación escrita específica, la evaluación de índole oral. Por este motivo, también se llevaron a cabo pruebas específicas que tuvieran por objetivo primordial evaluar la producción de textos orales por parte de los estudiantes.

El trabajo de clase fue el vehículo transmisor de los conocimientos al que se agregó la investigación domiciliaria de cada alumno.

El objetivo básico de todas las herramientas de evaluación fue apreciar el proceso de adquisición y reflexión que el alumno fue desarrollando, a lo largo de todo el curso, tanto de las estructuras de la lengua como de la competencia en pensamiento crítico y creativo; enfocadas específicamente hacia el ámbito literario. Por tanto, cabe destacar que la evaluación de este curso se caracterizó por ser formativa y personalizada, apuntando siempre al enriquecimiento de las actuaciones futuras del estudiante y a los diversos estilos de aprendizaje.

Dentro de esta visión, el error fue visto, consecuentemente, como una herramienta productiva que nos ayudó a seguir construyendo el aprendizaje (Anijovich, 2017)

Es muy importante señalar que la evaluación no atañó exclusivamente al alumno, sino también al profesor, como una relación triangular que se estableció entre ambas partes, junto a los contenidos desarrollados.

Por último, cabe mencionar, que toda propuesta evaluativa, atendió también a la replanificación constante del curso y que fue acompañada por matrices de valoración, en especial por rúbricas y listas de cotejo.

Contenidos trabajados

Introducción. Del racionalismo al Sturm und drang

Prerromanticismo inglés, alemán y francés. El Sturm und drang. Causas de su origen. Visualización comparativa de diversas pinturas prerrománticas.

Unidad I. del Romanticismo a la Contemporaneidad

Causas del surgimiento del Romanticismo. Origen del término y su evolución histórica. Características a nivel literario, pictórico y escultórico. Análisis semiótico comparativo a partir de obras representativas de cada arte. El Romanticismo español.

Biobibliografía de Mariano José de Larra. El Romanticismo español. Análisis de "Día de difuntos de 1836". A partir del paseo metafórico de Fígaro por las diversas instituciones españolas de la época, se trabajó con la arquitectura española romántica.

Biobibliografía de Gustavo Adolfo Bécquer. El postromanticismo español. Características de su lírica y su prosa. Las leyendas de autor. Análisis de la "Leyenda del Monte de las Ánimas".

Unidad II. Poesía iberoamericana

Las vanguardias artísticas del Siglo XX. Definición y origen del término "vanguardias". Características generales de las mismas. Características y autores destacados del: Expresionismo, Futurismo, Cubismo, Dadaísmo y Surrealismo. La lírica moderna en el Siglo XX. Biobibliografía de Vicente Huidobro. El Creacionismo. Análisis de "Non serviam" y de "Guitarra". Pablo Picasso y su "mujer con mandolina". Los vínculos entre la literatura y la pintura: poesía pintada, pintura poética. La incidencia de los pintores Sonia y Robert Delanuy en la estética huidobriana.

Unidad III. Narrativa Latinoamericana

La narrativa latinoamericana del Siglo XX. El boom latinoamericano. El realismo mágico. Biobibliografía de Gabriel García Márquez. Lectura completa de *Crónica de una muerte anunciada*. El argumento. Su género híbrido: ¿novela o crónica? El título. Característica de la crónica. Los personajes. La fuente de la cual García Márquez extrae el argumento central. Los vínculos realidad-ficción. Características estilísticas de *Crónica de una muerte anunciada*. La importancia del narrador interno en tercera persona, testigo de lo acontecido. La ruptura del orden cronológico: analepsis y prolepsis. Los grandes temas de la obra: el honor, la muerte, el destino. El personaje colectivo del pueblo. El silencio de la complicidad. El honor femenino y el "limpiar la honra familiar con la muerte".

Vida y obra de Juan Rulfo. Características de su narrativa. Análisis de "No oyes ladrar los perros".

Javier Quiroga: Il micro racconto. Origine, storia, sviluppo. Commenti su "El dinosaurio" di A. Monterroso. L'immediatezza propria del XXI secolo: il micro racconto. Analisi di un "Había una vez" di Quiroga.

Unidad IV. Teatro del Siglo XX

Características de la dramaturgia del Siglo XX. Biobibliografía de Federico García Lorca. Características de su dramaturgia. Análisis de *Bodas de sangre*.

Nuclei tematici:

Leggerezza:

* Juan Rulfo: La narrativa latinoamericana del XX secolo. Evoluzione storica della stessa dal XIX secolo fino ai giorni nostri. Le innovazioni del XX secolo. Dati biografici di Juan Rulfo. Caratteristiche della sua narrativa. Analisi di "No oyes ladrar los perros".

*Gustavo Adolfo Bécquer: Il postromanticismo spagnolo. Dati biografici su Gustavo Adolfo Bécquer. La sua estetica letteraria. Le rime. Analisi della leggenda "El monte de las Ánimas".

Rapidità:

*Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Definizione e origine del termine "avanguardie". Caratteristiche generali delle stesse. La lirica moderna nel XX secolo. Biobibliografia di Vicente Huidobro. Il Creazionismo. Analisi di "Non serviam" e "Guitarra". Pablo Picasso e la sua "Donna con Mandolino". L'influenza di Stravinsky. I legami tra letteratura e pittura: poesia dipinta, pittura poetica. L'incidenza dei pittori Sonia e Robert Delaunay nell'estetica huidobriana.

Esattezza:

*Javier Quiroga: Il micro racconto. Origine, storia, sviluppo. Commenti su "El dinosaurio" di A. Monterroso. L'immediatezza propria del XXI secolo: il micro racconto. Analisi di un "Había una vez" di Quiroga.

Visibilità:

* Juan Rulfo: La narrativa latinoamericana del XX secolo. Evoluzione storica della stessa dal XIX secolo fino ai giorni nostri. Le innovazioni del XX secolo. Dati biografici di Juan Rulfo. Caratteristiche della sua narrativa. Analisi di "No oyes ladrar los perros".

*Mariano José de Larra: Pre-Romanticismo inglese, tedesco e francese. Il Sturm und Drang. Cause della sua origine. Origine del termine e la sua evoluzione storica. Caratteristiche a livello letterario, pittorico e scultoreo. Il Romanticismo spagnolo. Biobibliografia di Mariano José de Larra. Analisi di "Día de difuntos de 1836".

*La narrativa latinoamericana del siglo XX. Il boom latinoamericano. Il realismo magico. Biobibliografia di Gabriel García Márquez. Lettura completa di *Cronaca di una morte annunciata*. La trama. Il suo genere ibrido: romanzo o cronaca? Il titolo. Caratteristiche della cronaca. I personaggi. La fonte da cui García Márquez trae la trama centrale. I legami tra realtà e finzione. Caratteristiche stilistiche di *Cronaca di una morte annunciata*. L'importanza del narratore interno in terza persona, testimone degli eventi. La rottura dell'ordine cronologico: analepsi e prolessi. I grandi temi dell'opera: l'onore, la morte, il destino. Il personaggio collettivo del villaggio. Il silenzio della complicità. L'onore femminile e il "pulire l'onore familiare con la morte".

*Federico García Lorca: Caratteristiche della sua drammaturgia. Il cinema nella sua opera, la sua opera nel cinema. Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre". L'incidenza di Lorca nel teatro uruguayano attraverso la figura dell'attrice Margarita Xirgú. La sua influenza sulla Comedia Nacional uruguayana.

Molteplicità:

*Mariano José de Larra: Pre-Romanticismo inglese, tedesco e francese. Il Sturm und Drang. Cause della sua origine. Origine del termine e la sua evoluzione storica. Caratteristiche a livello letterario, pittorico e scultoreo. Il Romanticismo spagnolo. Biobibliografia di Mariano José de Larra. Analisi di "Día de difuntos de 1836".

*La narrativa latinoamericana del siglo XX. Il boom latinoamericano. Il realismo magico. Biobibliografia di Gabriel García Márquez. Lettura completa di *Cronaca di una morte annunciata*. La trama. Il suo genere ibrido: romanzo o cronaca? Il titolo. Caratteristiche della cronaca. I personaggi. La fonte da cui García Márquez trae la trama centrale. I legami tra realtà e finzione. Caratteristiche stilistiche di *Cronaca di una morte annunciata*. L'importanza del narratore interno in terza persona, testimone degli eventi. La rottura dell'ordine cronologico: analepsi e prolessi. I grandi temi dell'opera: l'onore, la morte, il destino. Il personaggio collettivo del villaggio. Il silenzio della complicità. L'onore femminile e il "pulire l'onore familiare con la morte".

*Federico García Lorca: Caratteristiche della sua drammaturgia. Il cinema nella sua opera, la sua opera nel cinema. Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre". L'incidenza di Lorca

nel teatro uruguayano attraverso la figura dell'attrice Margarita Xirgú. La sua influenza sulla Comedia Nacional uruguayana.

*Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Definizione e origine del termine "avanguardie". Caratteristiche generali delle stesse. La lirica moderna nel XX secolo. Biobibliografia di Vicente Huidobro. Il Creazionismo. Analisi di "Non serviam" e "Guitarra". Pablo Picasso e la sua "Donna con Mandolino". L'influenza di Stravinsky. I legami tra letteratura e pittura: poesia dipinta, pittura poetica. L'incidenza dei pittori Sonia e Robert Delaunay nell'estetica huidobriana.



INSEGNANTE	Victoria Heine
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura anglo-americana dalla epoca Vittoriana al secondo dopoguerra.

Analizzare e contestualizzare autori ed opere e formulare un proprio motivato pensiero.

Saper riconoscere le caratteristiche proprie degli autori scelte e le relazioni con il contesto storico culturale.

Sviluppare la capacità di espressione orale e scritta.

Sviluppare la capacità di studio autonomo e di partecipazione al dialogo educativo ed alle discussioni in classe.

METODOLOGIA

Principalmente lezioni frontali e dialogate, con i media ed interrogazione, lavori di gruppo, momenti di discussione. Dopo una presentazione si definisce la collocazione storica e culturale dei movimenti o autori affrontati, si chiede agli studenti di fare i collegamenti relativi alla Storia, Filosofia ed Arte.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

È stata effettuata una verifica scritta e orali a trimestre per ogni studente. Le verifiche scritte hanno preso spunto dai temi e argomenti studiati.

CONTENUTI

Review Romanticism (review of main concepts)

Emily Brontë: the Romantic hero, importance of Nature and the expression of feelings: "Wuthering Heights" (main themes)

Victorian Age: Historical Context. Social Context.

Charles Dickens: the bildungsroman novel: "Oliver Twist"

Robert L. Stevenson: the doppelgänger, the ethical problem: "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"

Charlotte Brontë: the proto feminist novel: "Jane Eyre"

Aesthetic Movement and Hedonism: Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray"

American Authors: The New England Renaissance.

Nathaniel Hawthorne: Puritanism in America: the weight of religious moral. "The Scarlet Letter" (main themes)

Emily Dickinson: Infinity in the Little room. "The Soul selects"

The Modern Age: Historical context. Social context. Literary context

J. Joyce: epiphany. "Dubliners: The dead"
Virginia Woolf: Stream of consciousness. "Mrs. Dalloway"
George Orwell: Allegory "Animal farm"

The 20th Century until WWII

Historical context. Social context. Literary movement.

- Ernest Hemingway: The Snows of Kilimanjaro.

CALVINO (Students connected Calvino with the different authors and approached texts)

This project highlights the students' ability to draw connections between diverse texts, spanning from Romanticism to the modern age, and critically engage with the ideas presented in Calvino's *Six Memos for the New Millennium*. By analyzing how authors from different literary movements—starting with the imaginative depth of Romanticism and moving through the innovations of modernism—interact with Calvino's concepts of lightness, quickness, exactitude, visibility, and multiplicity, students gain a richer understanding of how literature has evolved over time. This approach not only emphasizes the historical development of literary techniques but also challenges students to think critically about the enduring relevance of these principles nowadays. Through these connections, they uncover new layers of meaning, question established norms, and engage with literature as both a reflection and a driver of cultural and intellectual change.

Student own book and the connection to Calvino

Students read a book of their interest and analyze it accordingly.
(I'll send a link with all the books)

TESTI

"Witness in Two" 2 . From the Victorian Age to the Present. R. Marinoni – L. Salmoiraghi . Ed. Principato.



INSEGNANTE	Anna Sonetti
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO (obiettivi trasversali e disciplinari)

- Acquisire abilità di comprensione, traduzione guidata ed analisi di testi in prosa e poesia.
- Conoscere la periodizzazione storica e letteraria dell'epoca imperiale romana.
- Contestualizzare le conoscenze acquisite nell'ambito della civiltà latina, attuando il confronto tra diversi modelli linguistici e differenti realtà culturali.
- Collocare testi ed autori nel loro contesto storico e letterario del genere
- Acquisire il concetto di testo letterario: procedimenti retorici, principali forme metriche, il concetto di canone e genere
- Conoscere gli autori più significativi (indicati dalla critica come tali e presenti nella pratica scolastica)
- Conoscere testi esemplari (che meglio documentano la poetica degli autori, che sono inseriti nel percorso di storia letteraria, che sottolineano le relazioni tra produzione letteraria e società ed i rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche, ma anche utili per completare percorsi pluridisciplinari concordati nei Consigli di classe o rispondenti ad interessi manifestati dalla classe)
- Individuare il ruolo storico della lingua latina nella costruzione della civiltà europea dal punto di vista della comune radice linguistica e dell'evoluzione dei generi letterari
- Rilevare i nessi tra latino, italiano, spagnolo e civiltà europea
- Saper attualizzare l'antico (riconoscimento della persistenza e /o della diversità) e valutazione critica attraverso paragoni con il presente.
- Conoscere la radice e l'evoluzione etimologica di alcune parole significative

CONTENUTI DIDATTICI

	Movimento/Periodo	Opere e/o autori	Concetti
Modulo 1	<p>La prima età imperiale</p> <p>Contesto storico</p> <p>Mecenate</p> <p>La dinastia Giulio-Claudia</p>	<p>Fedro. Vita ed opere.</p> <p>La favola in poesia</p> <p>“Lupus et agnus”</p>	<p>Il concetto di “Imperium” latino e “impero” attuale</p> <p>Cittadini e liberti</p> <p>La schiavitù a Roma</p> <p>L’ineluttabilità dell’ingiustizia sociale</p> <p>Oppressori e oppressi</p>
Modulo 2	<p>L’impero di Nerone e la fine della dinastia</p>	<p>Seneca. Vita ed opere</p> <p>Lecture in italiano da:</p> <p>“I dialoghi”</p> <p>Necessità dell’esame di coscienza. De ira III, 36</p> <p>De brevitae vitae I, 1</p> <p>“Lettere a Lucilio”</p> <p>Epistola 47, 1-13</p> <p>Petronio. Vita e opere</p> <p>Lecture in italiano da</p> <p>“Satyricon”</p> <p>Trimalchione si unisce al banchetto 32-33, 1-4</p> <p>L’apologia di Trimalchione 75, 8-11; 76</p>	<p>Lo stoicismo romano</p> <p>L’esame di coscienza</p> <p>la concezione del tempo</p> <p>la schiavitù e l’ideale egualitario dello stoicismo romano</p> <p>L’originalità del Satyricon</p> <p>Realismo narrativo e particolarità del genere</p>

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione orizzontale
- flipped classroom
- Esercitazioni individuali e collettive
- Prove diagnostiche
- Dialogo pedagogico
- Lavoro di gruppo
- Peer tutoring
- Documenti audiovisivi/cineforum

VALUTAZIONE

- Questionari con domande aperte e/o a risposta multipla
- Elaborazione di testi scritti o orali sulle tematiche trattate
- Osservazione e ascolto attivi
- Interrogazioni programmate
- Presentazione orale di temi scelti
- Analisi critica del un testo in modalità individuale o di gruppo
- Lavori di gruppo

MODALITÀ DI RECUPERO E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO.

- Prove di recupero concordate con l'insegnante
- Realizzazione di schemi, mappe e appunti in classe con la supervisione della docente
- Tutoraggio tra compagni
- Prove orali guidate
- Elaborazione di testi con produzione guidata

Visione del film:

"Il primo re" di Matteo Rovere. Romolo e Remo tra storia e leggenda

Testo adottato:

"In nuce. Cultura e letteratura latina percorsi antologici", A. Diotti, S. Rossi, F. Signoracci, SEI editrice



INSEGNANTI	CARLO DE TONI – ANDRÉS MEDINA
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	MATEMATICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Esprimersi sia verbalmente che visivamente, comunicare, relazionarsi.

METODOLOGIA

L'attività si è svolta con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dai docenti;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere
- L'approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

L'approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Risorse e strumenti

- Libro di testo: Matematica.blu volume 5, Zanichelli
- Appunti e presentazioni autentiche realizzate dal docente

- Software Grapher e Geogebra

VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, svolte alla fine di ciascun modulo o gruppo di moduli (almeno due per quadrimestre), sono state proposte sempre secondo la modalità dell'Esame di Stato (un problema e quattro quesiti). Le ultime due verifiche dell'anno sono simulazioni della seconda prova.

Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità. La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica, specialmente in forma orale, volti, da una parte, a valutare l'esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte, e dall'altra, anche in prospettiva all'Esame di Stato.

I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all'estero.

È bene ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti anche i progressi, l'impegno, l'autonomia, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO	Conoscenze	Abilità
Introduzione: le funzioni reali	Concetto di funzione reale, definizione e classificazione	Stabilire se un'espressione o un grafico rappresentano una funzione. Identificare il tipo di funzione.
Caratteristiche delle funzioni	Dominio. Zeri (radici) e segno. Periodicità. Parità.	Determinare il dominio di una funzione qualsiasi. Trovare le radici e studiare il segno di una funzione. Determinare il periodo di una funzione. Studiare la parità di una funzione.
	Funzioni crescenti e decrescenti, monotonia	Stabilire dal grafico se una funzione è crescente/decescente o in quali intervalli è crescente/decescente.
	Trasformazioni geometriche.	Ottenere il grafico della funzione trasformata a partire dal grafico della funzione.
	Funzioni suriettive, iniettive e biunivoche.	Stabilire dal grafico e in alcuni casi dall'espressione se una funzione è suriettiva, iniettiva o biunivoca.
	Funzione inversa.	Determinare l'insieme immagine di una funzione.

	<p>Funzione composta.</p>	<p>Studiare l'invertibilità di una funzione e determinare una restrizione del dominio e del codominio in cui la funzione è invertibile.</p> <p>Determinare l'espressione della funzione inversa.</p> <p>Realizzare il grafico della funzione inversa a partire dal grafico di una funzione.</p> <p>Fare la composizione di due funzioni.</p>
I limiti e la continuità	<p>Nozioni sugli intervalli e sui sottoinsiemi di \mathbb{R}. Sup/inf e max/min di un insieme.</p> <p>Punti di accumulazione e punti isolati.</p> <p>Intervalli aperti, chiusi, intorni.</p>	<p>Caratterizzare un sottoinsieme di \mathbb{R}.</p> <p>Riconoscere i punti di accumulazione del dominio di una funzione.</p>
	<p>Definizione di limite.</p> <p>Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione) e di permanenza del segno (senza dimostrazione)</p>	<p>Limiti di funzioni elementari.</p> <p>Limite destro e sinistro.</p> <p>Saper applicare le regole delle operazioni con i limiti, riconoscendo le forme indeterminate.</p>
	<p>Forme indeterminate.</p> <p>Limiti notevoli.</p> <p>Dimostrazione del limite notevole $\sin x/x$.</p>	<p>Risolvere le forme indeterminate, anche applicando i limiti notevoli.</p>
	<p>Concetto di funzione infinita/infinitesima.</p> <p>Ordine degli infinitesimi e degli infiniti.</p> <p>Concetto di asintoticità/trascurabilità.</p> <p>Gerarchia degli infiniti.</p>	<p>Riconoscere funzioni infinitesime e infinite e saper confrontare gli ordini degli infinitesimi/infiniti.</p> <p>Utilizzare le relazioni di asintoticità/equivalenza per risolvere un limite.</p> <p>Utilizzare la gerarchia degli infiniti per risolvere un limite.</p>
Continuità	<p>Definizione di funzione continua in un punto e punti di discontinuità/singolarità.</p>	<p>Studiare la continuità di una funzione e classificare i punti di discontinuità a partire dal grafico o dall'espressione analitica di una funzione.</p>
	<p>Proprietà globali delle funzioni continue.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo (valori intermedi, esistenza degli zeri, Weierstrass)</p>	<p>Saper utilizzare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo.</p>

	Esempio funzione (caratteristica) di Dirichlet.	
Asintoti	Definizione di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.	Determinare gli asintoti di una funzione a partire dal grafico o dall'espressione analitica di una funzione. Realizzare il grafico probabile di una funzione studiando: dominio, segno, limiti (continuità e asintoti).

La derivabilità e lo studio di funzione	Problema dello studio dell'andamento di una funzione e della "linearizzazione". Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.	Calcolare la derivata di una funzione in un punto usando la definizione. Calcolare la funzione derivata usando la definizione.
	Interpretazione geometrica della derivata, asintoticità con la retta tangente.	Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
Derivabilità	Derivate delle funzioni elementari con la definizione (potenze, esponenziali, logaritmo, seno, le altre sono date per esercizio).	Calcolare le derivate delle funzioni elementari.
	Derivabilità di una funzione in un punto (derivata destra e derivata sinistra). Continuità e derivabilità. Esempio di funzioni ovunque continue e derivabili in nessun punto. Retta tangente come approssimazione lineare della funzione nell'intorno di un punto (asintoticità della retta tangente)	Applicare la definizione di derivabilità di una funzione in un punto.
	Proprietà delle funzioni derivabili in un intervallo. Derivata della somma, del prodotto, del quoziente (dimostrato). Derivata della funzione composta (dimostrato). Derivata della funzione inversa (dimostrato). Relazione tra parità e derivate (dimostrato per la funzione pari).	Calcolare la derivate di combinazioni lineare, prodotti e quozienti di funzioni. Calcolare la derivata di funzioni composte. Calcolare la derivata dell'inversa di una funzione.
	Definizione di massimi e minimi locali. Derivabilità ed estremi locali. Teorema di Rolle (con dimostrazione) Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sua relazione con il Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy (senza dimostrazione)	Utilizzare il Teorema di de L'Hôpital per il calcolo dei limiti.

	Teorema di de L'Hôpital e sua applicabilità Corollari del Teorema di Lagrange (derivabilità e monotonia)	
Studio di funzione	Punti stazionari e monotonia	Studio dell'andamento di una funzione.
	Definizione di concavità, sottoinsiemi concavi e convessi del piano. Definizione locale di concavità di una funzione. Relazione tra concavità e derivata seconda.	Studiare la concavità di una funzione dal segno della derivata seconda.
	Definizione di punto di flesso Flessi a tangente orizzontale, verticale, obliqua. Punti di stazionari e punti di flesso con le derivate successive.	Determinare e classificare i punti di flesso di una funzione.
	Relazione tra i punti "interessanti" di una funzione: punti stazionari, estremi, punti di non derivabilità, flessi.	Fare lo studio completo di una funzione reale.
Gli integrali Integrali indefiniti	Definizione di primitiva Integrali immediati. Proprietà degli integrali indefiniti, linearità.	"Calcolare" integrali immediati riconoscendo la primitiva di una funzione e usando la proprietà di linearità.
Metodi di integrazione	Integrali di funzione la cui primitiva è una funzione composta. Differenziale dx e differenziale di una funzione. Metodo di sostituzione, metodo di integrazione per parti, metodo di Hermite (funzioni razionali, solo con denominatore di grado 2)	"Calcolare" integrali utilizzando tutti i metodi di integrazione, riconoscere il metodo più indicato in ogni situazione.
Integrali definiti	Il problema delle aree, introduzione euristica. Il Teorema di Torricelli-Barrow (solo enunciato). Proprietà dell'integrale definito: linearità, additività, isotonia, disuguaglianza fondamentale (valore assoluto). Differenza fra area sotto al grafico di una funzione e area con segno.	"Calcolare" integrali definiti utilizzando il teorema di Torricelli-Barrow.
	Integrabilità secondo Riemann: somme superiori e somme inferiori, integrale come elemento separatore tra classi contigue, limite delle somme. Condizioni necessarie e sufficienti per l'integrabilità. La funzione integrale. Continuità e Teorema di Torricelli sulla derivata di una funzione integrale.	Studiare una funzione integrale. Calcolare la derivata di una funzione integrale composta (estremi funzioni di x). Utilizzare il Teorema di Torricelli per calcolare limiti con funzioni integrali.
Applicazioni degli integrali definiti	Valore medio di una funzione in un intervallo, relazione con il Teorema di Lagrange. Area tra due funzioni integrabili.	Calcolare il valore medio di una funzione integrabile, e interpretare il risultato ottenuto con il Teorema di Lagrange.

		Calcolare l'area di una regione del piano delimitata dal grafico di una o più curve.
	Calcolo dei volumi. Rotazione attorno all'asse x. Rotazione attorno all'asse y. Metodo dei gusci cilindrici.	Calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione da una regione del piano attorno a un asse coincidente (o parallelo) a uno degli assi cartesiani.
	Integrali impropri o generalizzati. Estensione della condizione di integrabilità. Integrali convergenti e divergenti (solo definizione, senza criteri di convergenza).	Calcolare aree finite di regioni illimitate.

Complementi per l'Esame di Stato: elementi di probabilità e di geometria analitica nello spazio. (*)	Definizione classica di probabilità. Probabilità composta. Probabilità totale. Evento complementare. Probabilità condizionata.	Calcolare la probabilità di un evento semplice. Calcolare la probabilità di eventi indipendenti ed esclusivi.
	Permutazioni e combinazioni, il coefficiente binomiale.	Utilizzare il calcolo combinatorio per il calcolo delle probabilità.
	Punti e vettori nello spazio in coordinate cartesiane. Equazione del piano. Rette nello spazio. Equazione della superficie sferica.	Rappresentare punti, segmenti e vettori e calcolare distanze nello spazio. Calcolare il prodotto scalare di due vettori in R3 e determinare vettori perpendicolari a uno dato. Determinare l'equazione di un piano note alcune condizioni. Stabilire la posizione reciproca tra piani e rette. Calcolare la distanza punto-piano. Scrivere le equazioni di una retta nello spazio nelle diverse forme (parametrica e come intersezione di due piani) Determinare l'equazione di una superficie sferica note alcune condizioni Determinare le equazioni di piani e superfici sferiche tangenti tra loro

Nuclei tematici

Le lezioni americane di Italo Calvino (1988) compongono un quadro di riflessioni teoriche sulla letteratura in cui il pensiero scientifico, inteso nel suo senso più ampio e alto, è sempre, in maniera più o meno esplicita, presente.

Ritroviamo costantemente riferimenti alla descrizione e interpretazione del mondo fisico (leggerezza, rapidità), alla scienza come paradigma, come linguaggio e pensiero simbolico (esattezza, visibilità), alla ricchezza della realtà sensibile come interrogativo e inquietudine (molteplicità).

Nel testo di Calvino compare una necessità antropologica: l'artista, come poeta, il filosofo e lo scienziato ricercano il mondo - e nel mondo - perché cercano sé stessi. Infatti, "senza la fede in un *a priori*, attualmente si considera - dal punto di vista della filosofia, della scienza e dell'arte - che la realtà è una costruzione dell'essere umano" (M. Zátanyi, *Arte y creación. Los caminos de la estética*, 2007).

Attraverso questa lente di ricerca di significato le connessioni possibili sono molteplici a seconda di quale sfumatura si vuole cogliere.

Nel quadro riassuntivo dei nuclei tematici sono proposti alcuni nessi, forse più immediati.

Leggerezza	Rapidità	Esattezza	Visibilità	Molteplicità
Gli infinitesimi, il differenziale.	Le derivate.	Limiti: infinito e indefinito, continuità. Teoremi sulle funzioni continue e derivabili.	Rappresentare le funzioni. Gli integrali definiti e il calcolo di aree e volumi.	Probabilità, permutazioni e combinazioni.

Al termine della sezione di Fisica sono riportate alcune citazioni significative. Salvo espressamente indicato, gli estratti si riferiscono al libro di Calvino del quale si indica la pagina corrispondente.



INSEGNANTI	CARLO DE TONI – PAUL ACOSTA
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	FISICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

Comprendere il linguaggio specifico della fisica nelle sue differenti forme, interpretare il pensiero scientifico come chiave di lettura, anche simbolica, della realtà.

Sviluppare la capacità di risolvere problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti.

Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.

Analizzare un fenomeno fisico individuando grandezze e relazioni fra esse, anche in contesti quotidiani.

Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale della Fisica e della sua evoluzione epistemologica, contestualizzare e stabilire connessioni e intersezioni con altri linguaggi ed esperienze.

Esprimersi sia verbalmente che visivamente, comunicare, relazionarsi.

METODOLOGIA

L'attività si è svolta con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo argomento o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dai docenti;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere
- letture complementari e di approfondimento
- L'approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Risorse e strumenti

- Libri di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu vol.2 e vol.3, Zanichelli.
- Presentazioni autentiche realizzate dal docente.
- Alcuni paragrafi del capitolo 2 del libro "Relatività: principi e applicazioni", Vincenzo Barone, Bollati Boringhieri (2004), su cui si basano le lezioni sulla relatività.
- Articoli tratti da alcuni numeri della rivista "Asimmetrie" dell'INFN
- L'ordine del tempo, Carlo Rovelli, Adelphi.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata prevalentemente orale. Le ragioni sono molteplici: esercitare principalmente l'esposizione, anche in vista dell'Esame di Stato, monitorare gli apprendimenti e stimolare le/gli alunne/i a uno studio costante. È stata svolta inoltre una verifica scritta su tutti gli argomenti del primo quadrimestre.

Per maggiore omogeneità, i criteri adottati per le valutazioni orali si basano, laddove trovino corrispondenza, sugli indicatori e i descrittori della griglia prevista per la prova orale dell'Esame di Stato (allegato A O.M. 55/2024).

I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all'estero.

È bene ricordare, infine, che la valutazione finale non è la mera media aritmetica del rendimento nelle sole occasioni di verifica strutturate; si valutano infatti i progressi, l'impegno, l'autonomia, la creatività, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

La scelta dei contenuti affrontati ha tenuto conto delle specificità del contesto del corso di studi uruguayano, in cui l'insegnamento della fisica del triennio inizia nella classe terza e dunque risulta compresso in soli due anni, il primo dei quali - la classe terza appunto - conta solo 3 moduli orari settimanali da 45 minuti.

Nel quarto e ultimo anno resta quindi lo studio di tutti i fenomeni elettrici e magnetici, limitando l'approfondimento, invece fondamentale, della fisica del ventesimo secolo e dei suoi sviluppi più contemporanei.

Ciò nonostante, il docente ha deciso di dare priorità ad almeno una delle grandi teorie sviluppate all'inizio del secolo scorso, la relatività ristretta. A questo scopo, alcuni aspetti della teoria elettromagnetica non sono stati affrontati ed è stato limitato il tempo dedicato alla risoluzione di problemi, in particolare nella seconda parte dell'anno.

MODULO	Contenuti	Tempi
Il campo elettrico	La carica elettrica La particelle cariche come componenti della materia	51 ore
	La forza di Coulomb La costante dielettrica Analogie e differenze con l'interazione gravitazionale	
	Definizione di campo elettrico Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico	

	<p>Flusso del campo elettrico Teorema di Gauss Applicazioni del teorema di Gauss a distribuzioni di carica con simmetria (piano, linea, sfera)</p>	
	<p>Lavoro della forza elettrica Potenziale elettrico, relazione con il campo elettrico Moto delle cariche Superfici equipotenziali Energia potenziale elettrica Potenziale della carica puntiforme Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico Capacità (sfera carica e condensatore piano)</p>	
	<p>Corrente elettrica Legge di Ohm, resistenza e resistività Connessioni di resistori in serie e in parallelo Leggi di Kirchhoff Bilancio energetico in un circuito</p>	
Il campo magnetico	<p>Poli magnetici, linee del campo magnetico Legge di Biot-Savart La permeabilità magnetica Legge di Laplace (forza magnetica su un conduttore) Forza magnetica tra conduttori rettilinei</p>	25 ore
	<p>Forza di Lorentz Traiettoria di una carica in un campo magnetico uniforme: moto circolare e moto elicoidale Selettore di velocità Traiettorie in presenza di campi elettrici e magnetici uniformi</p>	
	<p>Circuitazione del campo magnetico Legge di Ampère</p>	
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<p>Legge di Faraday-Lenz dell'induzione. Flusso concatenato Variazione del flusso Origine della fem dalla forza di Lorentz nel caso in cui ci sia deformazione del circuito o movimento del circuito (dimostrazione con la deformazione circuito nel campo magnetico uniforme) Legge di Lenz e conservazione dell'energia Relatività del movimento e origine della fem</p>	22 ore
	<p>Circuitazione del campo elettrico. Legge di Ampère-Maxwell, corrente di spostamento Le quattro equazioni Circuitazione e campi conservativi, caso del campo elettrico statico</p>	
	<p>Equazioni di Maxwell nel vuoto Generazione delle onde elettromagnetiche</p>	

	Equazione delle onde Onde armoniche, grandezze caratteristiche di un'onda armonica Caratteristiche delle onde elettromagnetiche Energia del campo elettromagnetico (senza vettore di Poynting) Spettro delle onde elettromagnetiche	
La relatività ristretta e i fotoni	Le origini della teoria, importanza dell'elettromagnetismo Differenza fra relatività ristretta/speciale e relatività generale La questione dell'etere Il paradosso di De Sitter Esperimento di Michelson e Morley (solo menzionato, senza i dettagli dell'esperimento)	29 ore
	Postulati della relatività ristretta Principio di relatività, spazio e tempo nella fisica newtoniana Trasformazioni di Galilei Sincronizzare gli orologi, la simultaneità Il tempo proprio Dilatazione degli intervalli temporali Il fattore lorentziano, la velocità della luce come limite fisico Limite non relativistico	
	Le trasformazioni di Lorentz Relatività della simultaneità Causalità e condizione per la connessione causale Intervalli spazio-temporali Diagrammi di Minkowski	
	Il problema del corpo nero (senza legge di Planck) L'effetto fotoelettrico, esperimento di Lenard Ipotesi dei fotoni Equazione di Planck-Einstein	

Nuclei tematici

Le lezioni americane di Italo Calvino (1988) compongono un quadro di riflessioni teoriche sulla letteratura in cui il pensiero scientifico, inteso nel suo senso più ampio e alto, è sempre, in maniera più o meno esplicita, presente.

Ritroviamo costantemente riferimenti alla descrizione e interpretazione del mondo fisico (leggerezza, rapidità), alla scienza come paradigma, come linguaggio e pensiero simbolico (esattezza, visibilità), alla ricchezza della realtà sensibile come interrogativo e inquietudine (molteplicità).

Nel testo di Calvino compare una necessità antropologica: l'artista, come poeta, il filosofo e lo scienziato ricercano il mondo - e nel mondo - perché cercano sé stessi. Infatti, "senza la fede in un *a priori*, attualmente si considera - dal punto di vista della filosofia, della scienza e dell'arte - che la realtà è una costruzione dell'essere umano" (M. Zátanyi, *Arte y creación. Los caminos de la estética*, 2007).

Attraverso questa lente di ricerca di significato le connessioni possibili sono molteplici a seconda di quale sfumatura si vuole cogliere.

Nel quadro riassuntivo dei nuclei tematici sono proposti alcuni nessi, forse più immediati.

Leggerezza	Rapidità	Esattezza	Visibilità	Molteplicità
I fotoni, relazione tra leggerezza dei fotoni e velocità della luce	Campi elettromagnetici variabili nel tempo. Rapidità come concisione, la legge fisica come sintesi e descrizione di molteplici fenomeni. La velocità della luce	Tempo assoluto e relatività della simultaneità. Le trasformazioni di Lorentz. Limite non relativistico.	Campo elettrico e magnetico come rappresentazione delle interazioni. La luce, le onde elettromagnetiche. I diagrammi di Minkowski.	Soggettività nella relatività. Il fotone come onda e come particella: l'effetto fotoelettrico.

Segue una lista di alcune citazioni significative. Salvo espressamente indicato, gli estratti si riferiscono al libro di Calvino del quale si indica la pagina corrispondente.

Leggerezza

“Oggi ogni ramo della scienza sembra ci voglia dimostrare che il mondo si regge su **entità sottilissime**: come i messaggi del Dna, gli impulsi dei neuroni, i quarks, i neutrini vaganti nello spazio dall’inizio dei tempi.” (p.10)

“Il De rerum natura di Lucrezio è la prima grande opera di poesia in cui la conoscenza del mondo diventa dissoluzione della compattezza del mondo, percezione di ciò che è **infinitamente minuto e mobile e leggero**.” (p.11)

Rapidità

“La **relatività del tempo** è il tema d’un folktale diffuso un po’ dappertutto: il viaggio all’al di là che viene vissuto da chi lo compie come se durasse poche ore, mentre al ritorno il luogo di partenza è irriconoscibile perché sono passati anni e anni.” (p.34)

“Il mio lavoro di scrittore è stato teso fin dagli inizi a inseguire il fulmineo percorso dei circuiti mentali che catturano e **collegano punti lontani dello spazio e del tempo**.” (p.39)

“Sono convinto che scrivere prosa non dovrebbe essere diverso dallo scrivere poesia; in entrambi i casi è ricerca d’un’espressione **necessaria, unica, densa, concisa, memorabile**.” (p.41)

“La concisione è solo un aspetto del tema che volevo trattare, e mi limiterò a dirvi che **sogno immense cosmologie, saghe ed epopee racchiuse nelle dimensioni d’un epigramma.**” (p.41)

Esattezza

“Ma poiché la mente umana non riesce a concepire **l’infinito**, anzi si ritrae spaventata alla sola sua idea, non le resta che contentarsi dell’**indefinito.**” (p.49)

“Ero partito per parlare dell’esattezza, non dell’infinito e del cosmo. Volevo parlarvi della mia predilezione per le forme geometriche, per le simmetrie, per le serie, per la combinatoria, per le proporzioni numeriche, spiegare le cose che ho scritto in chiave della mia **fedeltà all’idea di limite**, di misura... Ma forse è proprio questa idea che richiama quella di ciò che non ha fine: la successione dei numeri interi, le rette di Euclide” (p.52)

“All’*ἄπειρον* resta perciò indissolubilmente associata un’idea negativa, espressione della sua incompletezza e potenzialità non attuata e non attuabile. [...] **il limite è ciò che fa esistere concretamente ogni oggetto**, conferendogli in ogni istante una sua propria forma e individualità ” (P. Zellini, *Breve storia dell’infinito*)

“Nel supplizio di Tantalo, in cui Hegel vide nell’Estetica il simbolo del falso infinito, si configura l’indefinita ripetizione dell’atto volto al raggiungimento della sua meta illusoria: la monotonia è un elemento sempre presente nell’infinito potenziale. Le punizioni di Tantalo e Sisifo, scrive Hegel, sono «l’in sé smisurato, **la cattiva infinità, la brama del dover essere**, oppure l’insaziabilità dei desideri naturali soggettivi che nel loro costante ripetersi non raggiungono mai l’ultima quiete del soddisfacimento. Infatti, l’esatto senso divino dei Greci ha considerato il passare nel vasto e nell’indeterminato, non secondo l’anelito moderno, come il punto più alto per l’uomo, ma come una condanna, e l’ha bandito nel Tartaro»” (P. Zellini, *Breve storia dell’infinito*)

“cerco di limitare il campo di quel che devo dire, poi a dividerlo in campi ancor più limitati, poi a suddividerli ancora, e così via. E allora mi prende un’altra vertigine, quella del dettaglio del dettaglio del dettaglio, vengo risucchiato dall’infinitesimo, dall’**infinitamente piccolo**, come prima mi disperdevo nell’infinitamente vasto.” (p.53)

“In Anassagora già comparvero i temi principali di ogni successiva analisi dell’infinito: l’incalcolabile numero di **combinazioni degli infinitesimi** e le imponderabili situazioni che generano le innumerevoli differenze formali alludono indubbiamente all’esistenza di un **principio di continuità** operante nella natura.” (P. Zellini, *Breve storia dell’infinito*)

Visibilità

“Immaginazione come strumento di **conoscenza**” (p.68)

La mente del poeta e in qualche momento decisivo la mente dello scienziato funzionano secondo un procedimento d’**associazioni d’immagini** che è il sistema più veloce di collegare e scegliere tra le infinite forme del possibile e dell’impossibile. (p.69)

“Comunque, tutte le “realtà” e le “fantasie” possono prendere forma solo attraverso la scrittura, nella quale esteriorità e interiorità, mondo e io, **esperienza e fantasia appaiono composte della stessa materia verbale**” (p.74-75)

Molteplicità

“Oggi non è più pensabile una totalità che non sia potenziale, congetturale, plurima. [...] **la pluralità dei linguaggi come garanzia d’una verità non parziale.**” (p.85)

“chi siamo noi, chi è ciascuno di noi se non **una combinatoria d’esperienze**, d’informazioni, di letture, d’immaginazioni? Ogni vita è un’enciclopedia, una biblioteca, un inventario d’oggetti, un campionario di stili, dove tutto può essere continuamente **rimescolato e riordinato in tutti i modi possibili.**” (p.90)

“Ma forse la risposta che mi sta più a cuore dare è un’altra: magari fosse possibile un’opera concepita al di fuori del self, un’opera che ci permettesse d’**uscire dalla prospettiva limitata d’un io individuale**, non solo per entrare in altri io simili al nostro, ma per far parlare ciò che non ha parola, l’uccello che si posa sulla grondaia, l’albero in primavera e l’albero in autunno, la pietra, il cemento, la plastica... “

“Non era forse questo il punto d’arrivo cui tendeva Ovidio nel raccontare la **continuità delle forme**, il punto d’arrivo cui tendeva Lucrezio nell’identificarsi con la **natura comune a tutte le cose?**” (p.91)



INSEGNANTE	Gastón MEZZETTA/Lucía CAPORALE
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	SCIENZE NATURALI

Scienze Chimico-Biologiche

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI:

IL DISCENTE DOVRÀ:

- Conoscere gli elementi e i contenuti propri della disciplina.
- Conoscere e usare correttamente il linguaggio specifico.
- Saper risolvere situazioni problematiche.
- Saper descrivere e interpretare i fenomeni attraverso i concetti acquisiti.
- Sviluppare la capacità di espressione orale e scritta.
- Sviluppare la capacità di studio autonomo e di partecipazione al dialogo educativo ed alle discussioni in classe.
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI:

IL DISCENTE DOVRÀ:

- Interpretare schemi, grafici e modelli riguardo l'anatomia e la fisiologia umana
- Conoscere l'anatomia e il funzionamento generale degli apparati e sistemi del corpo umano
- Applicare le conoscenze acquisite nella prevenzione di malattie
- Riconoscere l'importanza della prevenzione e della profilassi per mantenere la salute propria e quella degli altri.

METODOLOGIA

Si ha lavorato in modo interdisciplinare coordinando con i docenti delle diverse materie.

Le strategie utilizzate sono state scelte in funzione del processo educativo, dei punti di forza, delle difficoltà specifiche e dei progressi degli alunni.

Si ha stimolato l'alunno nella ricerca di varie strategie di apprendimento.

Si posta enfasi sull'espressione orale, scritta e sulla presentazione dei lavori.

VALUTAZIONE E VERIFICA.

Sono state applicate diverse modalità di verifica: orale, scritta, compiti a casa, test, attività guidate, situazioni problematiche.

Le prove scritte sono state somministrate alla fine di ogni argomento svolto.

Gli alunni con maggiori difficoltà sono stati seguiti in modo personalizzato.

La valutazione tiene in conto l'evoluzione del processo formativo degli alunni e valuta lo sforzo, la dedizione e l'interesse per migliorare i propri risultati.

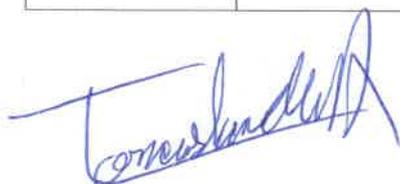
CONTENUTI

	TEMA	CONCETTO	ATTIVITÀ ED ESPERIENZE
MODULO 1	L'ESSERE UMANO E LA SUA INTERAZIONE CON L'AMBIENTE	TOPOGRAFIA DEL CORPO UMANO, SEZIONI, REGIONI E CAVITÀ. GENERALITÀ DELL'ANATOMIA <i>Collegamento con esattezza ("Lezioni Americane" Italo Calvino)</i>	Diritto alla Salute. Lezioni svolte insieme a educazione civica.
		CONCETTO DI OMEOSTASI E METABOLISMO.	
MODULO 2	BIOMOLECOLE, UNA PROSPETTIVA STRUTTURALE.	Concetto di biomolecole e classificazione. Biomolecole presenti negli alimenti.	Le cellule staminali e l'ingegneria genetica
		Principali avvenimenti dello sviluppo embrionale.	
	I TESSUTI UMANI.	Il tessuto epiteliale. Caratteristiche e classificazione dei tessuti epiteliali a seconda della quantità di strati e forma delle cellule. Epiteli di secrezione (ghiandole) e di rivestimento	IMMAGINI IN MICROSCOPIA DI DIVERSI TESSUTI EPITELIALI, IDENTIFICAZIONE DEI DIVERSI TIPI VISTI AL MICROSCOPIO. <i>Collegamento con molteplicità ("Lezioni Americane" Italo Calvino)</i>
	TESSUTO CONNETTIVO	Il tessuto connettivo. Caratteristiche delle cellule del tessuto connettivo. Funzioni Tipi di tessuto connettivo. Tessuti connettivi specializzati (cartilagineo, adiposo, osseo) e non specializzati. Fibre della sostanza intercellulare (collagene, elastiche, reticolari)	LAVORI CON MODELLI E OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO <i>Collegamento con molteplicità ("Lezioni Americane" Italo Calvino)</i>
PROTEINE	Proteine. Definizione. Classificazione. Amminoacidi. Definizione. Classificazione. Alfa Amminoacidi. Proprietà fisiche e acido-base di alfa Amminoacidi. Punto isoelettrico (Forma cationica, anionica e ione dipolo degli amminoacidi) Peptidi. Definizione. Classificazione.	LAVORI CON MODELLI.	

		<p>Legame peptidico. Reazione del Biuret. Nomenclatura e classificazione dei peptidi. Idrolisi delle proteine. Classificazione delle proteine. Struttura delle proteine. Snaturalizzazione. Enzimi.</p> <p>Generalità fondamentali di alcune proteine: Emoglobina, Cheratina, Actina e Miosina, Collagene, RuBisCO e Lisozima.</p> <p>Il Sangue (composizione cellulare e plasma) funzioni del sangue. (questo argomento si svolge oltre il 15 ottobre)</p>	
	TESSUTO MUSCOLARE	Il tessuto muscolare. Tipi (striato scheletrico, cardiaco, liscio) e proprietà.	Micrografie.
	APPARATO LOCOMOTORE	<p>Fisiologia della contrazione muscolare. Fibra muscolare e Sarcomero. Il muscolo come organo. Regolazione neurale dei movimenti.</p> <p>Apparato locomotore le ossa e lo scheletro classificazione delle ossa</p>	<p>Letture di approfondimento "Scolpire il corpo" l'assunzione dei farmaci e integratori e la salute.</p> <p><i>Collegamento con rapidità ("Lezioni Americane" Italo Calvino)</i></p>
	LIPIDI	<p>Definizione. Classificazione. Lipidi saponificabili: Grassi e Oli. Trigliceridi. Acidi grassi. Isomeria geometrica. Punto di fusione di Acidi grassi, Grassi e Oli. Classificazione di Trigliceridi. Reazioni: Idrolisi acida, enzimatica e basica: Saponi. Altri lipidi di interesse biologico: cere, steroidi (colesterolo e ormoni steroidei) e fosfolipidi.</p> <p>(questi argomenti si svolgono durante l'ultimo periodo)</p>	Proprietà dei saponi Azione umettante e emulsionante
	TESSUTO NERVOSO	Il tessuto nervoso. Composizione	Osservazioni di micrografie di tessuto Nervoso e Neuroglie.
		<p>Il Neurone - Impulso nervoso e registro di potenziale d'azione. - Sinapsi.</p>	

		Collegamento con rapidità ("Lezioni Americane" Italo Calvino)	Utilizzazione di modelli in 3D di diverse viste e tagli di encefalo.
	INTEGRAZIONE E CONTROLLO	Sistema Nervoso: Organizzazione generale del Sistema nervoso (Centrale e Periferico). Il Cervello. Collegamento con visibilità ("Lezioni Americane" Italo Calvino) Organizzazione fisiologica del sistema nervoso- autonomo e somatico Il sistema endocrino: Generalità e ormoni concetto di ormone e ghiandola classificazione di ghiandole (endocrine, esocrine e miste) Le ghiandole endocrine ipotalamo e ipofisi Gli ormoni, che cosa sono e esempi di regolazione endocrina.	Lavoro con materiale del laboratorio. La regolazione dello stress Il sonno e la veglia
	APPARATO CIRCOLATORIO	Il Cuore Vasi sanguigni: vene, arterie e capillari. La circolazione del sangue Ciclo cardiaco. Collegamento con rapidità ("Lezioni Americane" Italo Calvino)	Lavoro con modelli
	APPARATO RESPIRATORIO	Anatomia dell'apparato respiratorio fisiologia respiratoria	
MODULO 3	APPARATI RIPRODUTTIVI	APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE ciclo sessuale femminile (ciclo ovarico, ciclo mestruale e regolazione endocrina)	Attività varie osservazioni di ovaia e testicoli al microscopio ottico Il ciclo riproduttivo femminile e la salute
	APPARATO DIGERENTE	Organi e ghiandole che lo compongono. Anatomia e funzione degli organi: Bocca, faringe,esofago,stomaco, intestino. Digestione chimica e meccanica. Alimenti e nutrienti. Proteine del latte: caseine e proteine del siero.	La salute alimentare e l'importanza della dieta sana. Il controllo endocrino della fame

		Glucidi presenti nel siero	
	GLUCIDI	Definizione. Classificazione. Monosaccaridi (glucosio e fruttosio). Classificazione. Disaccaridi. Potere riducente dei glucidi (concetto base del processo di ossido-riduzione).	
MODULO 4	EQUILIBRIO CHIMICO	Definizione e condizioni affinché si verifichi l'equilibrio. Costante di equilibrio K_c e K_p . Determinazione delle concentrazioni di tutte le specie chimiche presenti all'equilibrio. Principio di Le-Chatelier.	
	EQUILIBRIO IN SOLUZIONE ACQUOSA. ACIDI E BASI	Definizione di Arrhenius e Bronsted-Lowry. Elettrolita forte e debole. Acidi e basi forti e deboli. Scala pH. Effetto degli ioni comuni. Concetto di soluzioni tampone. Introduzione di equazione di Henderson-Hasselbach, senza fare calcoli.	




INSEGNANTE	Mercedes MARQUEZ
CLASSE	IV Cientifico
MATERIA	ESTUDIOS ECONÓMICOS Y SOCIALES

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) Desarrollar habilidades específicas del pensamiento social, respetando la diversidad de enfoques
- b) Fomentar la curiosidad, la capacidad para considerar y proponer soluciones alternativas a los problemas a estudiar.
- c) Realizar proyectos de investigación en su contexto, en el marco de un aprendizaje cooperativo.
- d) Identificar los procesos económicos, culturales y espaciales asociados al proceso de globalización

METODOLOGIA DIDATTICA

Se propone el trabajo grupal y en proyectos, con el objetivo de habilitar un proceso cooperativo de aprendizaje, posibilitando no solo la incorporación de conocimientos académicos, sino también habilidades y destrezas desde el aporte de las Ciencias Sociales.

El estudio de casos y la resolución de problemas abiertos requiere la disponibilidad de diversos indicadores. Estas estrategias permiten trabajar contenidos procedimentales y actitudinales a través de: investigaciones documentales, observación participante, logrando tomar contacto con la realidad.

CONTENUTI

CIENCIA: Concepto, características, clasificación.(Exactitud) Ciencias formales y fácticas.

MÉTODO CIENTÍFICO: concepto, pasos.(Exactitud) Hipótesis, variables. Técnicas de investigación: Encuestas, entrevistas, observación.

INVESTIGACIÓN: Concepto, tipos: Directa y Documental. Explicativa, descriptiva y exploratoria.

CONSTITUCIÓN URUGUAYA E ITALIANA. (compartido con Marco Musselli)

Formas de Gobierno: Parlamentarismo y presidencialismo. (compartido con Marco Musselli)

Poder Legislativo. integración, organización. Funciones de control. Censura Parlamentaria. (Compartido con Marco Musselli)

Poder Ejecutivo, integración y forma de elección. (Compartido con Marco Musselli).

ECONOMÍA:Concepto. Clasificación de bienes económicos. Agentes económicos. Macroeconomía y microeconomía. Indicadores económicos. Inflación.Deflación. Sistemas económicos.(Rapidad) Medios de pago.

CAMBIO SOCIAL:Concepto. Características y causas del cambio. Condiciones, factores(Rapidad) Agentes del cambio social.(Rapidad) Aculturación(Multiplicidad)Transculturación. Asimilación. Formas y procesos del cambio social.(Ligerezza) Evolución(Rapidad) Reforma. Revolución. Descubrimiento, inventos y difusión.

INSEGNANTE	SOPHIE LATOUR
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	EDUCAZIONE FISICA

Il benessere psicofisico e il tempo libero sono affrontati come concetti educativi fondamentali per la vita dello studente e accompagnano la pratica consapevole dell'esercizio fisico e dello sport.

Sviluppo corporeo

- Auto ed etero-valutazione della postura: applicazione di diversi test.
- Perfezionamento delle capacità di coordinazione in modo particolare attraverso la pratica degli sport.
- Sviluppo della flessibilità come forma di prevenzione e compensazione.
- Esercitazione della resistenza generale aerobica e anaerobica.
- Sviluppo della velocità di spostamento, di reazione dei movimenti e resistenza alla velocità, fondamentalmente attraverso lo sport.
- Sviluppo della forza rapida (potenza) e forza - resistenza puntando agli aspetti estetici e sportivi.
- Conoscenza dei benefici che l'attività fisica esercita sull'organismo.
- Concetto d'immagine e schema corporeo in un contesto personale, sociale e culturale.
- Concetto di muscolatura. Uso e abuso dei sovraccarichi (fisicoculturismo, fitness, sollevamento pesi). Prevenzione di lesioni. Sicurezza personale.
- Nozioni fondamentali su teoria e metodologia dell'allenamento.
- Forme di esercitazione delle capacità di base. Applicazione di test e prove che permettano di valutarle.

Sport

- Conoscenza di elementi (fondamenti, regolamenti), che permettono agli studenti di inserirsi in una attività sportiva organizzata e scelta da loro, indipendentemente del loro livello di abilità.
- Approfondimento delle tecniche, tattiche, strategie e regolamento dello sport in diversi livelli di competenza sportiva.
- Svolgimento di diversi ruoli: gioco, arbitraggio, direzione tecnica, preparazione fisica richiesti dall'attività sportiva.
- Conoscenza dell'utilità dei diversi gesti sportivi e la loro applicazione.
- Fondamenti tattici e i regolamenti degli sport.
- Riconoscimento delle capacità di base.

Ricreazione

- Realizzazione di attività che portino benessere integrale, individuale, sociale o collettivo, a cui poter ricorrere e la cui realizzazione possa essere fonte di piacere.
- Realizzazione di attività che stimolino il piacere per la vita a contatto con la natura.
- Proposte di situazioni che favoriscano l'iniziativa e la creatività.
- Concetti di tempo libero e ricreazione.
- Rapporto tra ricreazione, vita attiva e salute.
- La ricreazione come elemento necessario per uno sviluppo umano equilibrato.
- Conoscenza di proposte ricreative e la loro utilizzazione in diversi ambiti. Valorizzazione del gioco come agente educativo e di crescita personale.

OSSERVAZIONI:

Gli sport su cui lavorare sono l'hockey, il calcio e la ginnastica artistica.

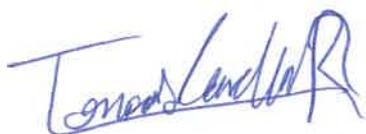
Nel caso degli sport di squadra vengono elaborati i concetti tecnico-tattici di base (controllo dell'elemento di gioco, passaggio e ricezione, finta, tra gli altri) e il gioco globale.

Nella ginnastica artistica lo scopo è lavorare su forza, equilibrio, controllo posturale, localizzazione spaziale e creatività realizzando una serie che coinvolge vari elementi ginnici accompagnati dalla musica. L'obiettivo è avvicinare gli studenti a diversi sport con l'idea che non solo imparino una nuova disciplina, ma si esercitino anche attraverso il gioco.

Un altro obiettivo è promuovere sane abitudini e sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica quotidiana a beneficio della salute.

Un pilastro fondamentale della lezione di Educazione Fisica è che è uno spazio di apprendimento con contenuti diversi e allo stesso tempo un momento di relax e divertimento.

Per tutto il secondo semestre la preparazione fisica viene svolta attraverso esercizi di resistenza, coordinazione e forza.



REFERENTE	Marco Musselli
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Concetti	Opere/testi
<p>Il diritto alla salute e il diritto al fine vita in Italia</p> <p>In presenza con la docente di biologia Lucia Caporale</p>	<p>Il diritto alla salute nella Costituzione italiana. La salute come diritto individuale e la salute come interesse della collettività, i trattamenti sanitari obbligatori. Il diritto al "fine vita": i casi Englaro e Dj Fabo, le sentenze della Cassazione e della Corte Costituzionale. Il testamento biologico del 2016. La non imputabilità di Marco Cappato per "istigazione al suicidio".</p>	<p>Art 32 della Costituzione; le sentenze della Corte di Cassazione (Englaro) e della Corte Costituzionale (Dj Fabo-Marco Cappato).</p> <p>La legge sul testamento biologico del 2016 in estrema sintesi.</p> <p>Manuale di educazione civica di Francesca Faenza, editore Zanichelli, pag. 82-84.</p> <p>La storia di Luana Englaro e DJ Fabo, tratta dal quotidiano "Repubblica".</p> <p>Sinossi con testo "facilitato" elaborato dal Prof Marco Musselli</p>
<p>La Costituzione (in presenza con la docente Mercedes Marquez)</p>	<p>Le origini storiche della Costituzione, il referendum del 2 giugno, l'Assemblea Costituente e la sua composizione, il compromesso, la "rigidità" della Costituzione (art 138).</p> <p>La formazione del governo in Italia e in Uruguay.</p> <p>La forma presidenziale nella Costituzione uruguaiana del 1967 e la forma parlamentare della Costituzione italiana: confronto.</p> <p>Le funzioni del parlamento, del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Repubblica. Tre</p>	<p>Pagg. 90-91; 100-101-102-103-104 del testo "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020.</p>

<p>Le forma di governo e la struttura dello stato</p>	<p>poteri più uno. Il bicameralismo perfetto e imperfetto. La formazione e la caduta del Governo. La fiducia. Cenni sulle votazioni: maggioranze semplici e qualificate</p>	
<p>L'uguaglianza e lo stato sociale, l'art. 3 della Costituzione.</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>L'art 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale (il primo comma dell'art. 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, la critica di Marx all'uguaglianza formale, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (secondo comma dell'art. 3): l'uguaglianza di possibilità, lo stato sociale, l'inclusione sociale</p>	<p>Pagg. 48-51 del manuale di "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020</p> <p>Pag. 80 del testo di filosofia "L'ideale e il reale", ediz. Paravia.</p> <p>Art 3 della Costituzione.</p>
<p>La parità di genere</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>Obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU ; art 51 Costituzione italiana (uguaglianza di genere); art 37 uguaglianza di salario; legge 120/2011, modificata nel 2019 (quote rosa nei CDA); barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra ambito legale e culturale</p>	<p>Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia</p>
<p>La salute mentale</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>Legge Basaglia (come nasce la legge, quale visione innovativa propone Basaglia: la psichiatria alternativa; che legge viene sostituita; obiettivi 3 e 16 dell'Agenda 2030; cosa stabilisce la legge 180 del 1978)</p> <p>-Quadro giuridico in Uruguay, attuale situazione dei "malati mentali" nel paese.</p>	<p>Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia</p>
<p>Il genocidio e la seconda guerra mondiale;</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>Reato, genocidio, la difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, la difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria più ampia in cui rientra oggi il genocidio</p>	<p>Manuale di storia, pagine 244 e 279; sinossi del Prof. Musselli</p>

Acquisizione competenze: la conoscenza della Costituzione italiana, le sue origini storiche e il contenuto dei principali articoli, che riguardano: l'uguaglianza, sia in senso giuridico che filosofico (art 3); la forma di governo italiana, confrontandola con quella uruguaiana; le funzioni del Parlamento e del Presidente

della Repubblica; il trattamento differenziato stabilito dalla legge a favore di alcune categorie, per assicurare una reale uguaglianza: la parità di genere. Infine, il tema del genocidio, trattato da un punto di vista giuridico e morale.

Metodologia: lezioni frontali, lettura in classe di testi e documenti, sinossi e testi semplificati dai docenti, idonei per alunni "non madre lingua" italiana.

Valutazioni:

orali, di gruppo, scritte e attraverso un dibattito aperto.



PERCORSI, PROGETTI E INCONTRI
ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 (australe)

PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Nel corso dell'intero percorso scolastico, e in particolare nell'ultimo triennio, gli alunni sono stati coinvolti in molteplici attività, progetti e incontri che hanno accompagnato lo svolgimento delle lezioni curricolari con l'obiettivo di raggiungere la FORMAZIONE INTEGRALE DELLO STUDENTE.

Considerando che l'orario curricolare delle lezioni copre quasi l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:30) e che la maggior parte degli alunni rimangono a scuola per lo svolgimento e la pratica di svariate attività (sport, corsi di lingua, teatro, etc.), la Scuola diventa necessariamente il luogo in cui l'alunno costruisce la propria identità personale. Pertanto si è promosso:

- la formazione degli alunni, come uomini e cittadini, secondo i principi costituzionali;
- l'acquisizione da parte degli alunni di un'immagine sempre più chiara, approfondita e critica della realtà socio-economica e del mondo del lavoro;
- la consapevolezza del legame intrinseco e vitale tra uomo, natura e ambiente socio-economico;
- lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento aperto e tollerante in grado di comprendere il valore della "diversità" e contribuire alla costruzione di una collettività multiculturale nella quale partecipare attivamente;
- il raggiungimento da parte degli alunni di un'adeguata preparazione culturale di base.

La predisposizione e organizzazione di esperienze lavorative in maniera sistematica con imprese presenti sul territorio risulta essere un terreno piuttosto difficile da percorrere, sia a causa della normativa locale sia per ragioni di sicurezza.

La Scuola si è impegnata quindi a creare situazioni ed esperienze che fossero in grado di ricreare le condizioni di un ambiente di lavoro, di cooperazione e convivenza. Gli alunni dello Scientifico in particolare hanno frequentato durante l'anno un laboratorio di Disegno e Architettura che li ha condotti alla realizzazione di un intervento progettuale simulando il lavoro di uno studio professionale.

Ogni studente, tra le varie attività svolte a scuola o realizzate personalmente in altri contesti, potrà scegliere quale presentare e decidere il formato ideale.

Per quanto riguarda la **metodologia didattica**, si sono svolte attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto e di un filmato e sua discussione e presentazione.

Tale attività ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali e specialistiche.

PROGETTI E INCONTRI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso del 2019-2020 la SIM ha implementato un progetto pilota riguardante l'insegnamento dell'educazione civica in ottemperanza al Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 entrato in vigore nell'a.s. 2020-2021.

Il corso, gestito dal prof. Marco Musselli, si è svolto con una cadenza di un'ora alla settimana in compresenza con i docenti di quasi tutte le discipline. Testi utilizzati: "Compendio di diritto costituzionale", Valerio Onida, Giuffrè editore; "Storia costituzionale" di Zagrebelsky, ediz. Mondadori; testi di storia e filosofia adottati della SIM; sito ufficiale dell'UNIONE EUROPEA.

"Scuola paradiso ecologico"

Si tratta di un vero e proprio *masterplan* pluridisciplinare della durata prevista di tre anni. L'idea è quella di costruire e/o riqualificare (nuovi) spazi all'interno del perimetro scolastico seguendo una linea basata

su principi ecologici e nel pieno rispetto dell'ambiente e di predisporre contenitori per la raccolta differenziata ed elaborazione di processo di riduzione e trasporto.

Sono stati organizzati incontri, discussioni e conferenze; docenti di varie materie e di vari livelli sono intervenuti trasversalmente offrendo distinte visioni e contribuendo in maniera diversa nei propri spazi curricolari. Le tematiche hanno spaziato su vari aspetti: educazione alla cittadinanza e alla convivenza, rispetto dell'ambiente, architettura sostenibile, energie rinnovabili, arte e paesaggio, inquinamento, etc.

Nell'ambito di questo macro-progetto, gli studenti della IV Scientifico hanno contribuito simulando la creazione di studi professionali di architettura. Guidati dal docente e architetto Ernesto Pelayo, si sono dedicati alla progettazione di spazi e aree emblematiche della scuola.

Il lavoro ha avuto una durata annuale (2 ore settimanali a scuola + altre 2 ore circa a settimana negli ultimi tre mesi) ed ha contemplato tutte le fasi che avvengono nell'ambito di uno studio di architettura:

- analisi di situazione;
- rilievo degli spazi;
- interviste;
- concorso di idee;
- elaborazione progettuale (bi e tridimensionale);
- stima dei costi.

“Heliopolis”

Durante il terzultimo anno (II Liceo) gli alunni delle classi IV sono stati impegnati nel progetto “Heliopolis”. Tale attività ha previsto un'uscita didattica alla città di Piriapolis caratterizzata da una vera e propria ricerca sul campo. È stato necessario applicare procedimenti matematici per l'analisi del territorio o degli edifici, utilizzare strumenti fotografici e informatici per registrare e elaborare documenti e presentazioni. Si è promosso il cooperative learning e l'integrazione.

L'esperienza ha permesso di scoprire e riconoscere il contributo dell'immigrazione italiana all'architettura e arte locale, identificare e paragonare elementi della crescita economica del dopoguerra in Italia e di inizio '900 in Uruguay. Sono stati individuati elementi dell'architettura medievale e rinascimentale nelle opere di Piria. Si è riflettuto sul rapporto tra Alchimia e Cristianesimo.

“Divino Salvo”

Durante il penultimo anno (III Liceo) gli alunni sono stati impegnati nel progetto “Divino Salvo”. Tale attività prevedeva due uscite didattiche, una a Montevideo e una a Buenos Aires.

Il punto di partenza è stato lo studio e l'analisi architettonica degli edifici (gemelli) “Palacio Salvo” e “Palacio Barolo” entrambi progettati dall'architetto Mario Palanti. Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha messo in luce il legame che esiste tra gli edifici con la Divina Commedia e con la massoneria.

INCONTRI

La Scuola, grazie agli stretti rapporti con l'Ambasciata, l'Istituto Italiano di Cultura e altre importanti istituzioni presenti sul territorio, quali per esempio la rappresentanza dell'Unione Europea in Uruguay, organizza e partecipa a mostre, conferenze e incontri.

Si tratta di esperienze che mantengono e rafforzano i rapporti tra istituzioni europee, favoriscono l'integrazione di coetanei mediante lo svolgimento di progetti e attività. Citiamo alcuni incontri nel corso del triennio sono avvenuti in gran parte presso l'Aula Magna della S.I.M. (anche nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana della Lingua Italiana nel mondo) o presso Università locali.:

- UNIVERSITÀ DI PADOVA
- UNIVERSITÀ DI TRENTO
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, REGGIO EMILIA E MODENA.
- OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- IMPACT-UP. OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- VIVI LA UCU
 - Esperienza di orientamento che si basa sulla riflessione tra desideri e capacità, inclinazioni e inquietudini.
- Incontro con l'attore Carlo Mega

Responsabilità sociale

Si è cercato di far acquisire le conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario favorendo la partecipazione alla comunità locale. Si costruiscono occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà. Si acquisisce una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità". Si sperimenta una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta favorendo un clima di classe solidale e cooperativo.

"Día de la familia" e attività solidali

Durante quest'ultimo anno di studi, gli alunni sono stati coinvolti nell'organizzazione di attività ludiche, ricreative e di incontro a scopo benefico. La Scuola organizza ogni anno un viaggio nel mese di gennaio al quale partecipano gli studenti che hanno concluso il percorso scolastico e tali attività contribuiscono all'autofinanziamento.

"Feria de las universidades"

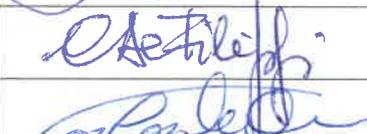
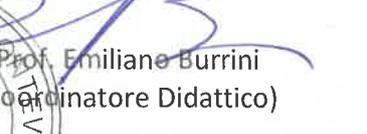
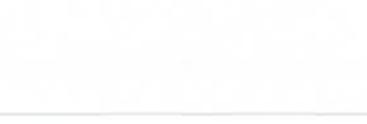
La classe ha contribuito all'organizzazione e gestione della cosiddetta "*Feria de las Universidades*", che si svolge ogni anno nel mese di agosto o settembre presso la SIM.

Gli studenti sono stati i diretti interessati nella partecipazione in laboratori con esperienze pratiche sul mondo del lavoro e dell'università, incontri informativi, conferenze, etc.

Si tratta di un importante evento di orientamento agli studi terziari per gli studenti di moltissime scuole che con gli anni si è consolidato in Uruguay come uno dei più significativi.

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO
 SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
 LICEO SCIENTIFICO
 A.S. 2023 - 2024 (australe)

Il presente Documento di Classe, elaborato per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione, è stato redatto dal coordinatore del gruppo con la collaborazione di tutti i membri del Consiglio di Classe della IV Liceo Scientifico.

Consiglio di Classe IV SCIENTIFICO		
Docente	Materia	Firma
Acosta Paul	Fisica	
Burrini Emiliano	Disegno e Storia dell'Arte	
Caporale Lucia	Scienze	
De Filippi Cristina	Italiano	
De Toni Carlo	Matematica e Fisica	
Heine Victoria	Inglese	
Latour Sophie	Ed. Física	
Márquez Mercedes	Studi Econ.	
Medina Andres	Matematica	
Mezzetta Gaston	Scienze	
Musselli Marco	Ed. Civica	
Pelayo Ernesto	Disegno e Storia dell'Arte	
Petrolati Rossella	Filosofia e Storia	
Rodriguez Beatriz	Spagnolo	
Sonetti Anna	Latino	

Montevideo 26 ottobre 2024.




 Prof. Emiliano Burrini
 (Coordinatore Didattico)